



COMUNE DI VALLELAGHI
(*Provincia di Trento*)

NOTA DI AGGIORNAMENTO

D.U.P.
DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022

- **SEZIONE STRATEGICA**

- **SEZIONE OPERATIVA**

Allegato alla delibera della Giunta comunale n. del

1 INTRODUZIONE

1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'art.170 del D.Lgs 267/2000 stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 147 del 31.07.2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione del bilancio 2020-2022 per la sola parte Strategica per le motivazioni in essa riportate.

Con deliberazione consiliare n. 30 del 30.09.2019 si è inoltre provveduto alla ratifica del sopra citato D.U.P.;

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (5 anni), la seconda pari a quello del bilancio di previsione (3 anni)

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato, di norma entro il 31 luglio.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a

riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2020-2022, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022

2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dalle Linee Programmatiche di Mandato dell'Amministrazione e risulta fortemente condizionata dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Sezione strategica

1. Quadro condizioni esterne

- 1.1 Quadro nazionale e disposizioni in materia di Finanza pubblica
- 1.2 Quadro provinciale e protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale

2. Analisi delle condizioni interne del comune di Vallelaghi

- 2.1 Analisi demografica
- 2.2 Analisi del territorio e delle strutture

3. Situazione socio economica

4. Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

5. Analisi delle entrate

- 5.1 Entrate correnti
 - 5.1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva, perequativa
 - 5.1.2 Trasferimenti correnti
 - 5.1.3. Entrate extra tributarie
- 5.2 Entrate in c/capitale
- 5.3 Indebitamento

6. Risorse umane

7. Linee di indirizzo per missione sulla base del programma di mandato del Sindaco 2016-2020

8. Coerenza e compatibilità con gli equilibri e vincoli di finanza pubblica

9. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

10. Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

1. Quadro delle condizioni esterne

1.1. Quadro nazionale e disposizioni in materia di Finanza pubblica

1.1.1. Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF".

Nella seduta del 10 ottobre la Camera ha approvato la risoluzione sulla Nota di aggiornamento al DEF 2019. La Nota di aggiornamento del DEF rappresenta lo strumento attraverso il quale il Governo aggiorna le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore stabilità e affidabilità delle informazioni disponibili sull'andamento del quadro macroeconomico. Il documento contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, le osservazioni e le eventuali modifiche e integrazioni del DEF in relazione alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea relative al Programma di stabilità e al Programma nazionale di riforma, anticipando i contenuti della successiva manovra di bilancio.

IL QUADRO MACROECONOMICO NAZIONALE

Il quadro macroeconomico tendenziale

La [Nota di aggiornamento del DEF 2019](#) presenta una revisione al ribasso delle stime sull'andamento dell'economia italiana per l'anno in corso (2019) e per il triennio successivo (2020-2022) rispetto alle previsioni formulate nel DEF di aprile, in considerazione del permanere di una sostanziale debolezza degli indicatori congiunturali per la seconda parte dell'anno, dovuta al fatto che il rallentamento del ciclo economico mondiale, considerato fino a pochi mesi fa un fenomeno temporaneo, sembra ora invece destinato ad incidere sulla dinamica della crescita economica anche nel medio periodo.

In particolare la Nota rivede la previsione tendenziale di crescita del PIL, rispetto al quadro programmatico definito nel DEF, allo 0,1 per cento nel 2019, allo 0,4 per cento nel 2020, allo 0,8 per cento nel 2021 e all'1,0 nel biennio 2020-2021.

La revisione maggiore si concentra nel 2020, con un ribasso di 4 decimi di punto, anno in cui si sconta la revisione degli effetti di trascinamento della minore crescita del 2019.

L'impatto complessivo dei cambiamenti delle variabili esogene sulla crescita del PIL è valutato pari a -0,1 punti percentuali per il 2019, nullo per il 2020 e positivo per il 2021 e 2022, in particolare per effetto di un miglioramento dei rendimenti sui titoli di Stato.

Il quadro macroeconomico programmatico

Per quanto concerne lo scenario programmatico, la Nota prevede che la manovra di finanza pubblica per il 2020, che comprenderà la disattivazione dell'aumento dell'IVA, la riduzione del cuneo fiscale sul lavoro, il rilancio degli investimenti pubblici, l'aumento delle risorse per istruzione e ricerca e il rafforzamento del sistema sanitario, consentirà di realizzare una crescita del PIL reale pari allo 0,6 per cento nel 2020, che salirebbe all'1,0 per cento nel 2021 e nel 2022.

Nel 2020, in particolare, il mancato aumento dell'IVA previsto dalla legislazione vigente porta, da un lato, ad una maggiore crescita della domanda interna e, dall'altro, ad un incremento più contenuto dei deflatori dei consumi e del PIL, con un effetto netto positivo sul PIL reale e su altre variabili macroeconomiche, tra cui l'occupazione.

GLI INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA

Le previsioni a legislazione vigente

Per quanto riguarda i saldi di finanza pubblica, le previsioni tendenziali indicano, per tutti gli esercizi considerati, una riduzione dell'indebitamento netto (deficit) rispetto alle previsioni del DEF 2019. In particolare, in rapporto al PIL, la stima del deficit 2019 si attesta al 2,2 per cento del PIL (rispetto al 2,4 già indicato nel DEF), per l'effetto congiunto del miglioramento dell'avanzo primario (dall'1,2 per cento all'1,3 per cento) e della riduzione della spesa per interessi (dal 3,6 al 3,4 per cento). Le previsioni per gli anni successivi, che incorporano gli aumenti dell'IVA previsti a legislazione vigente, indicano un deficit all'1,4 per il 2020, all'1,1 per cento per il 2021 e allo 0,9 per il 2022 (a fronte del 2,0 per cento, dell'1,8 per cento e dell'1,9 per cento previsto, per i medesimi anni, nel DEF). Una analoga dinamica di riduzione rispetto alle previsioni del DEF è prevista per l'indebitamento netto strutturale (ossia calcolato al netto delle misure una tantum e depurato della componente ciclica del saldo), che risulta pari all'1,2 per cento per il 2019, allo 0,5 per cento per il 2020 e allo 0,4 per cento per il 2021 e il 2022. Tale dinamica, basata sulla legislazione vigente, tiene conto degli effetti sul quadro di finanza pubblica degli aumenti di imposte indirette ("clausole di salvaguardia") con aumenti del gettito dal 2020 (circa 23 mld) e dal 2021 (28,7 mld). I dati sulla pressione fiscale, incorporando tale impatto, mostrano quindi, sia al lordo che al netto degli effetti del beneficio degli 80 euro, una riduzione nei valori di consuntivo per il 2018 e nelle previsioni riferite alle annualità successive.

Il quadro programmatico

Nel complesso, gli indicatori di finanza pubblica prevedono un sostanziale scostamento dei valori programmatici rispetto a quelli tendenziali, riconducibile in larga misura alla prevista sterilizzazione delle clausole di salvaguardia IVA. L'indebitamento netto strutturale è stimato pari a -1,2% del PIL nel 2019 (con un miglioramento di 0,3 percentuali rispetto all'anno precedente), a -1,4% nel 2020, a -1,2% nel 2021 e a -1,0 nel 2022. L'avanzo primario mostra una dinamica differenziata negli anni, con una riduzione per il 2019 all'1,3% e per il 2020 all'1,1%, mentre nel 2021 e 2022 si prevede un aumento all'1,3% e 1,6%. Il saldo del settore statale vedrà un peggioramento nel 2020 (-2,5%) rispetto al 2019 (-2,3%) per poi avviarsi verso un percorso di riduzione entro il 2022 (-1,3%). La dinamica degli interessi passivi è prevista in diminuzione, dal 3,7% del 2018 al 2,9% del 2022 (a fronte del 3,8% del 2022 previsto dal DEF 2019), per effetto della migliore performance dei titoli del debito pubblico italiano rispetto alle stime del DEF 2019.

Il rapporto debito-PIL

Il Governo stima un rapporto debito/PIL nel 2019 del 135,7%, in aumento di 0,9 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Il DEF stimava invece un rapporto del 132,6%. La differenza è dovuta al maggior debito risultante dalle revisioni statistiche, alla minor crescita del PIL nominale rispetto alle attese e al mancato realizzo dei proventi da privatizzazioni ipotizzati dal precedente Governo nella misura dell'1% del PIL. Nel triennio successivo, la combinazione di una riduzione del fabbisogno di liquidità del settore pubblico, della crescita del PIL nominale e di proventi da privatizzazioni (pari allo 0,2% del PIL all'anno nel prossimo triennio) porterà il rapporto debito/PIL su un sentiero decrescente, ossia al 135,2% nel 2020, 133,4% nel 2021 e 131,4% nel 2022).

Pur ribadendo la volontà di assicurare la sostenibilità del debito pubblico, confermata dal profilo discendente assunto dal rapporto debito/PIL nell'orizzonte di programmazione, la normativa europea sul debito pubblico (cd. regola del debito) non viene rispettata, in quanto richiederebbe (nella versione forward looking, che è la più favorevole) il raggiungimento di un rapporto debito/PIL pari al 128% nel 2021, mentre il quadro programmatico della Nota stima per lo stesso anno un rapporto del 133,4%, con un divario di 5,4 punti percentuali.

Ciò riflette, secondo il Governo, la ridotta crescita del PIL nominale e l'eccessiva rigidità della regola stessa, sia relativamente all'obiettivo finale (valore del 60% per il rapporto debito/PIL) sia relativamente all'arco temporale previsto per il suo raggiungimento (venti anni). Il Governo sottolinea inoltre che l'avanzo primario che sarebbe necessario conseguire per rispettare la regola rischia di rendere più difficile il rafforzamento della crescita.

GLI INTERVENTI PREVISTI

Per quanto concerne gli interventi previsti nella prossima manovra di bilancio la Nota richiama la disattivazione dell'aumento dell'IVA, il finanziamento delle politiche invariate e il rinnovo di altre politiche in scadenza (tra cui gli incentivi a Industria 4.0), nonché ulteriori misure mirate a stimolare la crescita, quali la riduzione del cuneo fiscale sul lavoro, il rilancio degli investimenti pubblici, l'aumento delle risorse per istruzione e ricerca scientifica e tecnologica, il sostegno e rafforzamento del sistema sanitario universale.

Le risorse aggiuntive per la riduzione del cuneo fiscale nel 2020 ammontano a 0,15 punti percentuali di PIL, che saliranno a 0,3 punti nel 2021. Nel complesso le risorse per il finanziamento degli interventi previsti dalla manovra di bilancio per il 2020 sono pari a quasi 0,8% del PIL.

Le coperture saranno assicurate mediante misure di efficientamento della spesa pubblica e di revisione o soppressione di disposizioni normative vigenti, per un risparmio di oltre 0,1 punti percentuali di PIL; nuove misure di contrasto all'evasione e alle frodi fiscali, nonché interventi per il recupero del gettito tributario, anche attraverso una maggiore diffusione dell'utilizzo di strumenti di pagamento tracciabili, per un incremento totale del gettito pari a 0,4% del PIL; riduzione delle spese fiscali e dei sussidi dannosi per l'ambiente e nuove imposte ambientali, che nel complesso aumenterebbero il gettito di circa lo 0,1% del PIL; altre misure fiscali, fra cui la proroga dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione di terreni e partecipazioni, per oltre 0,1 punti percentuali. Secondo il Governo lo scenario macroeconomico in cui si muove la Nota tiene conto del marcato rallentamento della crescita che, iniziato nella seconda metà del 2018, si è consolidato a partire dal 2019, nonché del divario tra il prodotto effettivo e quello potenziale (output gap), che si è allargato rispetto all'anno precedente per effetto delle più sfavorevoli condizioni cicliche.

La manovra per il triennio 2020-2022 punta a preservare la sostenibilità della finanza pubblica e a creare al contempo spazi fiscali per completare l'attuazione delle politiche di inclusione e attivazione del lavoro già in vigore, nonché per rilanciare la crescita economica nel segno della sostenibilità ambientale e sociale (Green New Deal). Più specificamente, per quanto concerne l'aggiustamento strutturale richiesto dalle regole europee, il Governo, nell'ottica di un auspicabile orientamento della politica di bilancio dell'area euro verso uno stimolo alla crescita e tenuto conto della necessità di invertire la tendenza all'aumento del rapporto debito/PIL, punta a un saldo strutturale in rapporto al PIL quasi invariato nel 2020 (+1,4%), con l'impegno a migliorare il saldo strutturale negli anni successivi. Il Governo fa presente che la scelta effettuata contempera l'esigenza di ricondurre verso il basso l'evoluzione del rapporto debito/PIL e di non correre il rischio, soprattutto nel breve periodo, di effettuare politiche pro-cicliche. In un contesto economico ancora debole, in cui dovrebbero presentarsi i primi segnali di ripresa del ciclo internazionale, sarebbe inopportuno dare luogo ad eccessive strette fiscali, per cui misure di portata maggiore rispetto a quelle necessarie per compensare gli effetti sul bilancio della disattivazione delle clausole IVA sarebbero controproducenti.

1.2 Quadro provinciale e protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale - ultimi dati disponibili

Il Documento di economia e finanza provinciale-Defp è uno strumento di programmazione economico-finanziaria introdotto nel 2015 - in attuazione della disciplina nazionale sull'armonizzazione dei sistemi contabili (lgs. 118 del 2011) - coerente con il Programma di legislatura e con il relativo Programma di sviluppo provinciale. Il documento è giunto alla sua terza edizione, fotografa in maniera puntuale l'esistente ma indica

anche gli adeguamenti imposti dal mutare del contesto generale, internazionale, nazionale, e provinciale. Il Defp contiene le linee generali di politica economica per il triennio successivo, 2020-2022. La definizione delle azioni specifiche sarà contenuta nella nota di aggiornamento al Defp, che sarà approvata, contestualmente al varo della nuova manovra di Bilancio provinciale.

Con riferimento al quadro provinciale gli ultimi dati disponibili sono quelli relativi al protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2020 approvato in data 08 novembre 2019, che di seguito si riporta:

DISPOSIZIONI INERENTI LA PARTE CORRENTE

POLITICA FISCALE

Anche per il 2020 la politica fiscale provinciale relativa ai tributi comunali sarà quella definita con le precedenti manovre ed in particolare quella relativa al biennio 2018/2019. Si concorda pertanto sulla prosecuzione dei seguenti interventi:

- la disapplicazione dell'IM.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso);
- l'aliquota agevolata dello 0,55 per cento per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categorie catastali D1 fino a 75.000 euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 euro di rendita e l'aliquota agevolata dello 0,00% per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000,00 euro; l'aliquota agevolata dello 0,79 per cento per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e dello 0,1% per i fabbricati D10 e strumentali agricoli;
- l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 per cento (anziché dello 0,86 per cento) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in:
 - a) C1 (fabbricati ad uso negozi);
 - b) C3 (fabbricati minori di tipo produttivo);
 - c) D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni);
 - d) A10 (fabbricati ad uso di studi professionali).
- la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500,00 euro (anziché euro 550,00) per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita catastale è superiore a 25.000,00 euro;
- l'esenzione dall'IM.I.S. delle ONLUS e delle cooperative sociali, nonché delle scuole paritarie e dei fabbricati concessi in comodato a soggetti di rilevanza sociale;
- la conferma della facoltà per i comuni di adottare un'aliquota agevolata fino all'esenzione per i fabbricati destinati ad impianti di risalita e a campeggi (categoria catastale D8), come già in vigore rispettivamente dal 2015 e dal 2017;
- la conferma della facoltà per i comuni di prevedere l'esenzione dall'IM.I.S. delle aree edificabili che consentono unicamente l'ampliamento volumetrico di fabbricati esistenti.

Si conferma inoltre per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l'aliquota standard dello 0,895 per cento.

I comuni si impegnano, con riferimento alle attività produttive, a non incrementare le aliquote base sopra indicate.

La Provincia mette a disposizione per il 2020, per i trasferimenti compensativi a favore dei comuni derivanti dalle agevolazioni IM.I.S. introdotte negli scorsi anni e confermate per il 2020, circa 26,5 milioni di euro, così suddivisi:

- 9,8 milioni di euro circa a titolo di compensazione del minor gettito presunto per la manovra IM.I.S. relativa alle abitazioni principali, calcolato applicando le aliquote e le detrazioni standard di legge 2015 in base alla certificazione già inviata dai comuni;

- 4 milioni di euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'esenzione degli immobili posseduti dagli enti strumentali provinciali di cui al comma 2, dell'articolo 7, della legge provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014;
- 3,6 milioni di euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati" per effetto della disciplina di cui all'articolo 1, commi 21 e seguenti, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015;
- 8,7 milioni di euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aliquota agevolata, pari allo 0,55% per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categorie catastali D1 fino a 75.000 euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000,00 euro di rendita e all'aliquota agevolata dello 0,00 per cento per i fabbricati strumentali all'attività agricola fino a 25.000,00 euro di rendita;
- 300.000,00 euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'esenzione delle ONLUS e delle cooperative sociali, nonché delle scuole paritarie e dei fabbricati concessi in comodato a soggetti di rilevanza sociale;
- 90.000,00 euro circa da attribuire ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola.

Agli importi sopra riportati si aggiunge il maggior stanziamento di complessivi 13,5 milioni di euro all'anno, pari al costo stimato della manovra IM.I.S. riferita alle attività produttive del 2016, confluito nell'ambito del fondo perequativo

ACCANTONAMENTI STATALI A CARICO DELLA PAT E CONSEGUENTE REGOLAZIONE DEI RAPPORTI FINANZIARI

Relativamente agli accantonamenti a valere sulle devoluzioni del gettito dei tributi erariali alla Provincia per acquisire al bilancio statale il maggior gettito IMUP rispetto al gettito ICI, si conferma quanto già concordato in sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2019.

TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE

La ripartizione per il 2020 dei Fondi destinati alla gestione corrente dei bilanci comunali è concordata come segue.

RISORSE COMPLESSIVE

Le risorse di parte corrente da destinare nel 2020 ai rapporti finanziari con i comuni, ammontano complessivamente a 280 milioni euro circa di cui:

- Euro 126,1 milioni circa rappresentano le risorse stanziate per le regolazioni dei rapporti finanziari tra la Provincia, il sistema delle autonomie locali e lo Stato (con un accollo da parte della Provincia di 4 milioni di euro);
- Euro 61 milioni circa (circa 2,3 milioni di euro in più rispetto al 2019) costituiscono il fondo perequativo, ai quali si aggiungono circa 14 milioni di euro quale quota di solidarietà, derivante dai comuni con maggior capacità tributaria e patrimoniale, per un totale complessivo di euro 75 milioni.

L'importo da ripartire tra i comuni nel 2020 come quota di perequativo "base" ammonta a circa 55,3 milioni di euro (comprensivo dei 14 milioni dei comuni) che sarà decurtato di circa 2 milioni di euro per il rimborso della quota interessi estinzione mutui.

Le parti convengono di modificare i criteri di riparto del fondo perequativo secondo i criteri definiti dall'Allegato 1, parte integrante di questo Protocollo.

L'incremento di circa 2,3 milioni di euro rispetto al 2019 del fondo perequativo permetterà di attutire l'impatto del nuovo modello di riparto del fondo e, comunque, di consentire ai comuni un margine di tempo

adeguato al fine di introdurre misure di razionalizzazione della spesa corrente, per natura rigida.

All'interno del fondo perequativo complessivo sono ricomprese, come negli ultimi esercizi, le seguenti quote:

- euro 2,89 milioni circa quale quota per le biblioteche;
 - euro 5,55 milioni circa quale trasferimento compensativo per accisa energia elettrica;
 - euro 13,50 milioni circa destinati alla copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCPL per il triennio 2016-2018.
- Euro 26,5 milioni circa di trasferimenti compensativi IMIS;
 - Euro 64 milioni circa di fondo specifici servizi comunali;
 - Euro 0,8 milioni circa da destinare al rimborso delle quote che i comuni versano a Sanifonds.

La quota rimanente, pari a circa 1,6 milioni di euro, sarà destinata al "fondo a disposizione della Giunta provinciale" di cui all'articolo 6, c. 4, della L.P. 36/1993.

FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI

Per quanto riguarda il Fondo specifici servizi comunali la quantificazione complessiva per il 2020, pari a circa 64 milioni di euro, è specificata in ogni singola componente nella seguente tabella:

<i>TIPOLOGIA DI TRASFERIMENTO</i>	<i>IMPORTO</i>
Servizio di custodia forestale	5.500.000,00 €
Gestione impianti sportivi *	400.000,00 €
Servizi socio-educativi della prima infanzia **	25.800.000,00 €
Trasporto turistico	1.020.000,00 €
Polizia locale	6.000.000,00 €
Polizia locale: quota consolidamento progetti sicurezza urbana	405.000,00 €
Oneri contrattuali polizia locale	2.550.000,00 €
Trasporto urbano ordinario	22.319.000,00 €
Servizi a supporto di patrimonio dell'umanità UNESCO	50.000,00 €
TOTALE ***	64.044.000,00€

* Gli impianti beneficiari del finanziamento sono quelli in cui si pratica lo sport di alto livello, che saranno individuati dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 31 della legge provinciale sullo sport (n. 4 del 2016).

** Relativamente ai servizi per la prima infanzia, tenuto conto dei livelli di spesa degli anni precedenti, si ritiene che le risorse complessivamente stanziare sul Fondo specifici servizi permetteranno alla Provincia di mantenere costante il trasferimento pro-capite delle risorse agli enti competenti, anche eventualmente utilizzando le eccedenze sulle altre quote del fondo medesimo. Si concorda di mantenere anche per l'anno scolastico 2020/2021 l'impegno a non incrementare le tariffe a carico delle famiglie. In caso di mancato rispetto di questo impegno, la Provincia ridurrà i trasferimenti del 5% pro-capite.

*** Le eventuali eccedenze sulle singole quote possono essere utilizzate per compensare maggiori esigenze nell'ambito del medesimo Fondo o del Fondo perequativo.

PERSONALE

ASSUNZIONI NEI COMUNI

A decorrere dal 2020, le regole per l'assunzione di personale nei comuni vengono modificate e semplificate:

- a) La copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spesa riferita alla Missione 1 (*Servizi istituzionali, generali e di gestione*), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per questi posti, pertanto, non trova più applicazione il criterio del turn-over, ma quello delle compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

Per l'assunzione del personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento. Di conseguenza, in via transitoria, ossia fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, e comunque non oltre il 30 giugno 2020, è consentita la sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. Successivamente al predetto termine il comune che non ha certificato il raggiungimento dell'obiettivo non può procedere ad assunzioni fino alla certificazione degli obiettivi di qualificazione della spesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

- b) Per i posti la cui spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni del bilancio comunale è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. I comuni la cui dotazione di personale si pone al di sotto dello standard definito su base di parametri tecnici con intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali possono inoltre assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

In via transitoria, fino alla definizione della predetta intesa, i comuni possono assumere personale la cui spesa è prevista nell'ambito delle Missioni del bilancio comunale diverse dalla 1, nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto e l'assunzione del personale necessario a fare fronte alle operazioni di ripristino e di gestione del patrimonio conseguenti ai danni arrecati dagli eventi di maltempo verificatesi nell'ottobre 2018.

Sono inoltre ammesse in via transitoria e con riferimento al personale la cui spesa è iscritta nell'ambito delle Missioni diverse dalla Missione 1, le assunzioni relative a:

- i. personale addetto all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, ivi inclusi i custodi forestali e il personale necessario per assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali;
- ii. personale di polizia locale, di ruolo, nel rispetto degli standard minimi di servizio previsti dall'articolo 10, comma 4 della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8, e a tempo determinato (pertanto anche degli stagionali).

OBIETTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA DEI COMUNI

PREMESSA

La legge provinciale 27/2010 e s.m., all'articolo 8 comma 1 bis, ha introdotto l'obbligo di adozione di un piano di miglioramento finalizzato alla riduzione della spesa corrente. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata e per quelli costituiti a seguito di fusione dal 2016 il piano di miglioramento è stato sostituito dal progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione.

Con successivi provvedimenti deliberativi, assunti d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, la Giunta provinciale ha stabilito gli obiettivi di risparmio di spesa nonché i tempi di raggiungimento degli stessi. Le modalità di raggiungimento dell'obiettivo sono state definite con la deliberazione della Giunta provinciale n.

1228/2016 che ha individuato la spesa di riferimento rispetto alla quale operare la riduzione della spesa o mantenerne l'invarianza. Nello specifico è stato previsto che l'obiettivo dovesse essere verificato prioritariamente sull'andamento dei pagamenti di spesa corrente contabilizzati nella missione 1, con riferimento al consuntivo 2019, rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012 e contabilizzato nella funzione 1.

La disciplina provinciale prevede inoltre che qualora la riduzione di spesa relativa alla missione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo possono concorrere le riduzioni operate sulle altre missioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla missione 1 non può comunque aumentare rispetto al 2012.

EVOLUZIONE 2020-2024

Per gli anni 2020-2024 le parti hanno concordato di proseguire l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente. In particolare si propone di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa come disciplinato nella premessa del presente paragrafo.

Le parti hanno concordato inoltre di attribuire una "premialità" ai comuni che manterranno le gestioni associate, come definite dall'articolo 9 bis della legge provinciale 3/2006 e s.m.i., consentendo a tali comuni di aumentare entro un determinato limite, nel periodo 2020-2024, la spesa corrente contabilizzata nella Missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell'esercizio 2019. Sarà altresì consentito di aumentare la spesa corrente della missione 1 ai comuni che risultano con una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi.

Tenuto conto che la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo potrà essere effettuata solamente ad avvenuta approvazione del conto consuntivo 2019 da parte di tutti i comuni, si è definito un periodo transitorio, che decorre dal 01/01/2020 e fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, nel quale i comuni dovranno salvaguardare il livello della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019.

Con la predetta deliberazione della Giunta provinciale, assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, saranno definite le modalità e i termini di definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa, sulla base delle linee guida sopra indicate.

POLITICHE A SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO DEI COMUNI PER L'ANNO 2020

La manovra di bilancio provinciale 2020-2022 rende attualmente disponibili le seguenti risorse finanziarie per gli investimenti dei comuni:

FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI DEI COMUNI

QUOTA EX FIM

Per la quota ex FIM del Fondo investimenti programmati dei comuni le risorse attualmente disponibili sono le seguenti:

- 54,37 milioni di euro per l'anno 2020;
- 54 milioni di euro per l'anno 2021;
- 54 milioni di euro per l'anno 2022.

Con le prossime manovre di bilancio saranno rese disponibili le ulteriori risorse sulla quota ex FIM per raggiungere l'importo previsto di 54,48 milioni di euro sul 2021 e di 54,56 milioni di euro sul 2022.

Si confermano i limiti all'utilizzo in parte corrente della quota ex FIM concordati con i precedenti Protocolli di finanza locale ovvero:

- la quota utilizzabile in parte corrente è pari al 40% delle somme rispettivamente indicate per i diversi anni; anche per il 2020 nella quantificazione della quota utilizzabile in parte corrente si deve tenere conto dei recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui operata nell'anno 2015;
- i comuni che versano in condizioni di disagio finanziario, anche dovuto agli oneri derivanti dal rimborso della quota capitale dei mutui, possono utilizzare in parte corrente la quota assegnata, comunque fino alla misura massima necessaria per garantire l'equilibrio di parte corrente del bilancio.

BUDGET COMUNALE

Le parti hanno concordato inoltre sull'opportunità di destinare una quota pari a 20 milioni di euro per integrare il fondo per gli investimenti programmati dei comuni di cui all'art. 11 della legge provinciale in materia di finanza locale (Budget).

Per la ripartizione di tali risorse le parti concordano di utilizzare i criteri approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 722 del 6 maggio 2016, assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, e già applicati per i riparti a partire dal 2016.

Le parti hanno concordato di ripartire tra tutti i comuni una quota di tale integrazione, pari a 17 milioni di euro, sulla base dei medesimi criteri applicati per il riparto dell'anno 2019 ovvero applicando i criteri approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 722 del 2016, ma utilizzando per la ripartizione dell'intero importo il solo indicatore di dotazione delle infrastrutture esistenti (indicatore di stock di capitale). Anche per l'anno 2020 non trova pertanto applicazione il correttivo legato ai canoni aggiuntivi, cui era vincolato il riparto del 10 per cento delle somme complessive stanziato a budget. Per i Comuni di Trento e Rovereto la citata deliberazione già prevedeva che il riparto avvenisse esclusivamente sulla base dell'indicatore di stock.

Si è concordato altresì di ripartire la quota residua, pari a 3 milioni di euro, tra i comuni che conferiscono risorse al Fondo di solidarietà 2020. Per la ripartizione dei fondi si applicano i criteri di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 629 del 28 aprile 2017, assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, e già applicati per i riparti a partire dal 2017.

Con la manovra di assestamento del bilancio provinciale 2020-2022 potranno essere messe a disposizione ulteriori risorse finanziarie da destinare agli investimenti comunali (Budget).

Al fine di garantire un'adeguata programmazione degli interventi previsti dalle amministrazioni comunali nella nuova consiliatura, tali risorse potranno essere rese disponibili per il triennio 2020- 2022.

CANONI AGGIUNTIVI

Anche per il 2020 i proventi derivanti dal versamento dei canoni aggiuntivi e degli importi per il finanziamento di misure e interventi di miglioramento ambientale (i cd. canoni ambientali) previsti dalle lett. a) ed e) comma 15 quater, art. 1bis 1 della L.P. n. 4/1998, affluiscono al bilancio provinciale e sono riassegnati per l'intero gettito ai comuni e alle Comunità come previsto dall'intesa sottoscritta tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali nel 2011.

Le risorse finanziarie che saranno assegnate nell'anno 2020 ai comuni e alle Comunità dall'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia risultano pari a complessivi 42,6 milioni di euro.

In pendenza del rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni e nella conseguente indeterminatezza del termine di individuazione delle relative condizioni, la Provincia si è impegnata a considerare, nei prossimi protocolli d'intesa in materia di finanza locale, le grandezze finanziarie da assicurare agli enti locali per gli esercizi finanziari successivi al 2020 e fino alla nuova concessione.

RICONVERSIONE ENERGETICA DEL PATRIMONIO PUBBLICO

In linea con gli obiettivi dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile 2030 la Provincia intende attivare un fondo per la green economy per finanziare investimenti innovativi della Provincia, degli enti locali e degli altri enti del sistema

pubblico provinciale.

E' in corso di valutazione una prima proposta progettuale sulla base della quale il fondo potrebbe finanziare specifici interventi di efficientamento energetico anche degli immobili comunali.

E' obiettivo della Giunta provinciale coinvolgere tutti gli enti del sistema integrato provinciale e i BIM nella definizione delle strategie del progetto oltre che nell'apporto di risorse finanziarie al fondo.

Per consentire l'avvio del progetto la Provincia ha autorizzato lo stanziamento complessivo di 10 milioni di euro (suddivisi in 10 rate).

2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE DEL COMUNE DI VALLELAGHI

2.1 ANALISI DEMOGRAFICA

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse. L'attività amministrativa è infatti diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune.

Per ora vengono forniti nella tabella sotto riportata i dati relativi ai soli anni 2016, 2017 e 2018 dove viene evidenziato un leggero calo complessivo di popolazione:

Voce	2016	2017	2018
Popolazione al 31.12	5.075	5.053	5.065
Nuclei familiari	2.163	2.163	2.170
Numero dipendenti	39	38	39

Voce	2016	2017	2018
Cancellati per altri comuni e estero	126	158	131
Saldo migratorio e altri motivi	38	-22	+15
Numero medio di componenti per famiglia	2,35	2,34	2,34

Composizione della popolazione per età (dati al 31 dicembre)

Voce	2016	2017	2018
Età prescolare 0-5 anni	276	280	260
Età scolare 6-14 anni	517	504	503
Età d'occupazione 15-29 anni	777	709	797
Età adulta 30-64 anni	2475	2477	2469
Età senile > 65 anni	1030	1013	1036
Totale	5075	5053	5065

2.2 ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Voce	2018
Frazioni	11
Superficie totale del Comune kmq	72,46
Strade provinciali km	23,57
Strade statali km	5,90
Laghi	4
Lunghezza delle strade comunali (km)	105 ca

Territorio

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

TERRITORIO AMMINISTRATIVO

Superficie km² 72,46

RISORSE IDRICHE

Laghi n. 4

Fiumi e torrenti n. 2

STRADE

Statali km 5.90

Provinciali km 23,57

Comunali km 105 ca

AREE PROTETTE

Zone speciali di Conservazione (ZSC)

- IT3120087 – Laghi ed abisso di Lamar
- IT3120110 – Terlago
- IT3120053 – Foci dell'Avisio
- IT3120055 – Lago di Toblino

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore generale adottato sì ☒ no ☐

Variante P.R.G. Comune di Valledaghi per la conservazione e valorizzazione del patrimonio

- edilizio montano adottata con delibera del Consiglio comunale n. 28 del 30/09/2019.
- Piano regolatore generale approvato si ☒ no ☐ P.R.G. Comune di Vallelaghi – variante 2018 – approvata con delibera della giunta provinciale n. 1342 del 06/09/2019, pubblicata sul B.U.R. sezione generale n. 39 del 26/09/2019, in vigore dal giorno 27/09/2019.
- P.R.G. Comune di Vezzano per la conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano approvata con delibera della giunta provinciale n. 2468 del 29/11/2013.
- Altri strumenti (specificare) si ☒ no ☐
- Piano di zonizzazione acustica delibera del consiglio comunale di Padergnone n. 11 del 24/06/1997 e n. 17 del 12/07/1999
delibera del consiglio comunale Terlagio n. 20 del 25/06/2009
delibera del consiglio comunale Vezzano n. 6 del 26/01/2012
 - Piano regolatore dell'illuminazione pubblica delibera del consiglio comunale di Padergnone n. 17 del 27/07/2011
delibera del consiglio comunale di Terlagio n. 60 del 19/10/2011

Attualmente, nel Comune di Vallelaghi, è in vigore la variante 2018 al Piano Regolatore Generale approvato con delibera della giunta provinciale n. 1342 del 06/09/2019. Il piano è adeguato alle specificazioni tecniche per l'omogeneizzazione ed informatizzazione dei piani urbanistici approvate con delibera della giunta provinciale n. 2128 di data 22/08/2008.

Nel 2019 il Comune di Vallelaghi, con delibera del Consiglio comunale n. 28 del 30/09/2019, è stata adottata la variante al P.R.G. comunale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano che prevede l'integrazione del vigente piano riferito all'ex comune di Vezzano mediante la nuova schedatura degli edifici montani presenti sull'ex territorio dei comuni di Terlagio e Padergnone.

Di seguito si riportano le relative superfici complessive accorpate per destinazione omogenea del piano vigente.

Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale vigente)

DESTINAZIONE URBANISTICA		SUPERFICIE (m ²)	NOTE
CODICE	DESCRIZIONE		
A101	Insedimento storico	395.333,63	
A102	Insedimento storico isolato	4.416,41	
A203	Restauro	8.884,64	

D.U.P 2020/2022

A204	Risanamento conservativo	33.894,67	
A205	Ristrutturazione edilizia	53.510,76	
A207	Demolizione con ricostruzione	264,49	
A208	Demolizione	245,80	
A209	Volume accessorio	3.002,64	
A301	Patrimonio edilizio montano	3.672,58	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
A302	Ricostruzione su ruderi di preesistenze edilizie	667,39	
A401	Area di pertinenza	234.033,48	
A405	Spazio privato da riqualificare	769,28	
B101	Area residenziale esistente satura	51.242,11	
B103	Area residenziale di completamento	511.891,88	
C101	Area residenziale di nuova espansione	45.629,87	
C101-1	Area residenziale di nuova espansione	50.509,52	
D104	Area produttiva del settore secondario di interesse locale	57.981,33	
D104-1	Area produttiva con specifico riferimento normativo	16.024,93	
D104-2	Area produttiva settore secondario di interesse locale usi speciali	25.425,78	
D110	Area mista	22.383,96	
D110-1	Area multifunzionale del settore terziario e direzionale	7.038,35	
D119	Deposito materiali edili	1.375,33	
D121	Area commerciale di interesse locale	16.493,64	
D201	Area per attività alberghiera	27.966,53	
D208	Area sciabile	2.148.516,72	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
D216	Area per campeggio	34.800,42	
E103	Area agricola	490.929,10	
E104	Area agricola di pregio	4.523.783,10	
E106	Area a bosco	41.895.761,21	
E107	Area a prato e pascolo	13.494.517,25	
E108	Area ad elevata integrità	5.969.090,07	
E110	Area agricola di interesse locale	2.365.351,44	
E110-1	Zona per agritur	1.347,09	
E201	Impianto zootecnico	5.782,91	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
E203	Impianto per immagazzinamento	15.668,81	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
E204	Impianto ittico	17.057,57	
E210	Zona per agritur	1.347,09	Area compatibile (sovrapposta

D.U.P 2020/2022

			ad altra destinazione)
F201	Area per attrezzature e servizi pubblici di livello locale	26.967,86	
F202	Area per nuovi servizi pubblici	5.883,89	
F203	Area per attrezzature e servizi scolastico culturali	31.749,95	
F204	Area per attrezzature e servizi scolastici culturali di progetto	3.662,79	
F205	Area per attrezzature e servizi religiosi	4.624,07	
F207	Area per impianti sportivi pubblici	21.773,64	
F207-1	Area per impianti sportivi privati	26.945,70	
F213	Area per servizi assistenziali privati esistenti	1.353,56	
F215	Piazzola elisoccorso	1.524,28	
F301	Parco pubblico attrezzato	97.541,15	
F302	Parco pubblico attrezzato di progetto	5.996,41	
F303	Verde pubblico attrezzato - Verde di protezione	97.097,48	
F303-1	Area per attività ricreativa compatibile con la destinazione agricola	44.457,60	
F305	Parcheggio pubblico	68.771,32	
F306	Parcheggio pubblico di progetto	1.117,66	
F306-1	Parcheggio pubblico di progetto specifico riferimento normativo	1.964,87	
F310	Parco balneare	182.898,45	
F439	Spazio a servizio della mobilità	486,60	
F447	Percorso pedonale esistente	985,71	
F448	Percorso ciclabile	1.584,81	
F501	Viabilità principale esistente	186.418,16	
F502	Viabilità principale da potenziare	73.428,01	
F503	Viabilità principale di progetto	3.106,52	
F601	Viabilità locale esistente	300.282,96	
F602	Viabilità locale da potenziare	49.171,32	
F603	Viabilità locale di progetto	6.708,86	
F801	Area cimiteriale	9.631,79	
F803	Energia, ripetitori radiotelevisivi, ...	117.517,62	
F805	Depuratore	1.747,23	
G101	Fascia di rispetto cimiteriale	139.305,03	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
G103	Fascia di rispetto stradale	1.626.236,34	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
G104	Fascia di rispetto elettrodotto	1.462.175,83	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
G105	Area di isodanno	1.619.401,12	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)

D.U.P 2020/2022

G106	Fascia di rispetto dei corsi d'acqua	152.751,76	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
G109	Fascia di rispetto depuratore tipo A	34.320,47	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
G110	Fascia di rispetto depuratore tipo B	51.247,79	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
G115	Area di protezione di pozzi e sorgenti	28.470,87	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
H101	Verde privato da tutelare	332.802,17	
H102	Zona per servizi privati	1.788,30	
L101	Discarica di inerti	15.723,18	
L101-1	Deposito comunale materiali vari	491,74	
L101-2	Trattamento materiali inerti	10.204,09	
L104	Centro raccolta materiali	7.202,91	
L105	Centro di rottamazione	5.523,41	
L108	Area estrattiva all'aperto	35.960,06	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z101	Laghi	599.307,62	
Z102	Fiumi e torrenti	123.186,62	
Z201	Area di tutela ambientale	70.275.033,22	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z203	Area agricola di tutela paesaggistica	106.513,07	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z301	Vincolo diretto manufatti e siti di rilevanza culturale	20.597,05	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z302	Vincolo indiretto manufatti e siti di rilevanza culturale	6.989,74	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z303	Area di tutela archeologica	372.237,72	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z305	Area di rispetto storico, ambientale e paesistico del PRG-IS	68.537,42	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z309	Zona speciale di conservazione	3.151.130,48	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z310	Area di protezione laghi	1.312.359,51	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z312	Ambito fluviale di interesse ecologico con valenza elevata	609.337,36	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z314	Bene ambientale	39.101,93	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z316	Riserva naturale provinciale	104.976,85	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z317	Riserva naturale locale	184.767,67	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z327	Area storico culturale non vincolata	5.440,13	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z501	Piano attuativo a fini generali	32.665,03	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z502	Piano attuativo a fini speciali	5.415,62	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z504	Piano di lottizzazione e aree convenzionate	102.632,67	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z602	Specifico riferimento normativo	69.524,64	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z602-1	Specifico riferimento normativo	6.237,88	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)

Z604	Sito bonificato	29.969,72	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
------	-----------------	-----------	--

3 SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA

ECONOMIA INSEDIATA

L'economia del Comune di Vallelaghi gravita su molteplici settori: quello turistico, che per il territorio comunale riguarda in particolar modo i 3 laghi sul territorio dell'ex Comune di Terlago, è un settore importante ma non incide in misura rilevante sull'economia locale.

Un rilievo abbastanza significativo hanno anche i settori dell'industria, artigianato, agricoltura e commercio.

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali comparti produttivi locali. Di seguito i dati del Comune di Vallelaghi forniti dalla Camera di Commercio di Trento relativi alle imprese registrate e attive aggiornati al 3° trimestre 2019:

Settore	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	161	161
C Attività manifatturiere	25	23
F Costruzioni	61	57
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	49	47
H Trasporto e magazzinaggio	17	16
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	27	26
J Servizi di informazione e comunicazione	4	4
K Attività finanziarie e assicurative	5	5
L Attività immobiliari	4	3
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	11	10
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	12	11
P Istruzione	3	3
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	1	1
S Altre attività di servizi	10	10
X Imprese non classificate	6	0
Totale	396	377

di cui **artigiane**:

Settore	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	2	2
C Attività manifatturiere	22	22
F Costruzioni	51	51
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	2	2
H Trasporto e magazzinaggio	14	14
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1	1
J Servizi di informazione e comunicazione	2	2
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	2	2
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	4	4
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	1	1

S Altre attività di servizi	10	10
Totale	111	111

TURISMO

L'andamento della stagione turistica è ben descritto dai dati relativi ad arrivi e presenze dell'**estate 2019** nell'ambito turistico del Comune di Vallelaghi. I dati sono forniti dall'APT Trento Monte Bondone Valle Laghi e sono relativi alle strutture alberghiere, extra-alberghiere, alloggi privati e seconde case.

Italiani arrivi	Stranieri arrivi	Presenze italiani	Presenze stranieri	Totale arrivi	Totale presenze
5.646	5.892	19.609	20.089	11.538	39.698

Focus sulle **strutture ricettive** a novembre 2019: il numero totale di attività ha subito un incremento, rispetto a dicembre 2018 di 9 unità (da 37 a 46).

STRUTTURE RICETTIVE (TOT.)	46
CAMPEGGI	2
ALBERGHI	7
B & B	5
AGRITURISMI	3
AFFITTACAMERE	1
ALLOGGI PRIVATI AD USO TURISTICO	28

Si riporta di seguito la tabella dei **pubblici esercizi** aggiornata a novembre 2019:

PUBBLICI ESERCIZI APERTI AL PUBBLICO (TOT.)	27
BAR	17
RISTORANTI	15

COMMERCIO

Si riporta di seguito la tabella di dettaglio delle imprese del **settore del commercio** sul territorio comunale, aggiornata a novembre 2019:

SETTORE COMMERCIO	
VENDITA AL DETTAGLIO (NEGOZI)	37
VENDITA ALL'INGROSSO	12
COMMERCIO ELETTRONICO E ALTRE FORME SPECIALI DI VENDITA	11
COMMERCIO AMBULANTE	5
FARMACIE	2
HOBBISTI	26
RIVENDITA GIORNALI E RIVISTE	5

RIVENDITA TABACCHI	3
--------------------	---

AGRICOLTURA/INDUSTRIA ECC.

Si riportano di seguito alcune tabelle in merito alle **imprese** presenti sul territorio comunale e sull'indirizzo produttivo delle stesse.

VENDITA DIRETTA PRODOTTO AGRICOLO	11
FATTORIE DIDATTICHE	1
AGRITURISMI	3
INDUSTRIE ELETTRICHE, ACQUA E GAS	1
NOLEGGIATORI CON CONDUCENTE	4
NOLEGGIATORI SENZA CONDUCENTE	2
ATTIVITÀ DI PULIZIA CAMINI	4
ACCONCIATORE - ESTETISTA	5

2.
4.
EV
OL**EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE**

Si riportano di seguito alcune tabelle dimostrative del trend storico delle entrate e delle spese contabilizzate nei bilanci 2017 e 2022. Il confronto fra le spese a consuntivo 2017 e 2018 con gli stanziamenti degli anni successivi risulta di difficile comparazione in quanto a partire dal 2016 sono stati introdotti i nuovi principi contabili armonizzati, di cui al D.Lgs. 118/2011.

Si rimanda al successivi capitoli l'esame delle singole poste inserite nel Bilancio di Previsione 2020-2022.

Entrate correnti

Titoli	2017 Consuntivo	2018 Consuntivo	2019 prev.assestato	2020	2021	2022
Entrate tributarie	2.125.587,92	2.054.142,70	2.047.984,00	2.088.330,00	1.997.000,00	1.997.000,00
Entrate derivanti da trasferimenti dallo Stato, Regione, Provincia e altri Enti Pubblici	2.359.157,52	2.186.766,46	2.282.375,96	2.072.342,00	2.248.642,00	2.198.642,00
Entrate extra tributarie	1.107.355,10	1.216.368,92	1.272.991,00	1.168.100,00	1.151.323,00	1.151.323,00
Fondo Pluriennale Vincolato di parte c/corrente	122.666,53	208.966,03				
Totale entrate correnti	5.714.767,07	5.666.244,11	5.603.350,96	5.328.772,00	5.396.965,00	5.348.962,00

L'andamento delle entrate correnti ha risentito delle modifiche apportate a livello provinciale nei tributi comunali e nelle modalità di riversamento allo Stato del maggior gettito di IMUP e/o IMIS rispetto all'ICI. A partire dal 2014 la Provincia Autonoma di Trento ha assegnato il trasferimento a valere sul Fondo Perequativo al lordo del riversamento allo Stato. Nell'esercizio detta entrata si è stabilizzata e per il triennio 2020-2022 la previsione delle entrate ordinarie non subisce particolari variazioni.

Spese correnti

Titoli	2017 Consuntivo	2018 Consuntivo	2019 prev. Assestata	2020	2021	2022
Spese correnti - Titolo I	4.624.380,98	4.645.738,45	5.089.884,96	5.214.124,00	5.232.317,00	5.182.317,00
Spese per rimborso prestiti Titolo III	15.362,38	180.796,17	181.623,00	164.648,00	164.648,00	164.648,00
TOTALE SPESE CORRENTI	4.639.743,36	4.826.531,62	5.271.507,96	5.378.772,00	5.396.965,00	5.346.965,00

Oltre al fondo pluriennale vincolato (FPV) per I consuntivi 2017 e 2018 e per il 2019 non ancora formatosi.

Si precisa che il dato relativo alle annualità 2017 e 2018 è relativo agli importi effettivamente impegnati in conto esercizio, mentre il dato relativo all'anno 2019 è relativo alle previsioni di fine esercizio (non essendo ancora disponibili i dati relativi al consuntivo). Dal momento che gli importi stanziati in sede previsionale sono normalmente "prudenziali", risultano sostanzialmente più elevati rispetto al dato definitivo 2018, ma si tratta di importi non comparabili. Una effettiva comparazione potrà essere effettuata solo con riferimento al dato consuntivo 2019. Le previsioni delle spese correnti dal 2019 al 2020 presentano un leggero incremento, non particolarmente rilevante, in quanto il nuovo Comune formatosi dalla fusione dei tre ex Comuni dal 01.01.2016 è ormai entrato a pieno regime e pertanto le previsioni risultano più consolidate. Per il raggiungimento degli obiettivi posti dal progetto di riorganizzazione dei servizi si continuerà comunque a monitorare la spesa e, in caso sia ritenuto necessario, bloccare la spesa su alcuni capitoli.

Entrate in conto capitale

Tipologia	2017 Consuntivo	2018 consuntivo	2019 prev. Ass.ta	2020	2021	2022
Titolo 4 – entrate conto capitale	2.876.848,93	2.387.892,62	3.061.205,26	4.290.901,00	512.200,00	402.200,00
Entrate una tantum						
Avanzo di amministrazione	509.686,61	472.716,00				
Fondo Pluriennale Vincolato di parte c/capitale	885.074,84	955.484,16				
Totale entrate in conto capitale	4.271.610,38	4.116.092,78	3.061.205,26	4.290.901,00	512.200,00	402.200,00

Il Fondo Pluriennale Vincolato non può essere considerato accertato fino al riaccertamento ordinario dei residui, che avverrà successivamente all'approvazione del bilancio, pertanto non è previsto nel pluriennale 2020-2022.

L'Avanzo di Amministrazione accertato alla chiusura dell'esercizio 2019, con l'approvazione del conto consuntivo relativo, sarà utilizzato in base alle necessità e nel rispetto dei vincoli e della destinazione di esso dichiarati nel conto in parola.

A partire dal 2016 viene utilizzato il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) al fine di finanziare gli impegni di spesa assunti negli esercizi precedenti e riaccertati in base al nuovo principio di competenza finanziaria potenziata previsto dall'armonizzazione contabile di cui al D.Lgs 118/2011. L'FPV viene inoltre utilizzato a finanziamento della quota di spesa impegnata nell'anno ma imputata ad esercizi futuri, sempre in applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata, e finanziata con risorse dell'anno in cui viene effettuato l'impegno di spesa. Nell'esercizio 2018 infatti viene anche inserita la quota di FPV proveniente dall'anno precedente.

Spese in conto in conto capitale

Tipologia	2017 consuntivo	2018 consuntivo	2019 prev. Ass.ta	2020	2021	2022
Totale spese in conto capitale	6.533.613,66	3.083.474,15	5.161.060,68	4.290.901,00	512.200,00	402.200,00

Le previsioni definitive delle spese in conto capitale anno 2017 e 2018 tengono anche conto delle spese reimputate (opere pubbliche provenienti dall'anno precedente), come previsto dalla nuova normativa di contabilità armonizzata. L'andamento della spesa in conto capitale ha risentito e risente anche per il triennio 2020-2022 della riduzione delle risorse, sia dal lato dei trasferimenti provinciali che dalla possibilità di applicare avanzo di amministrazione, per ora ancora da quantificare.

5. ANALISI DELLE ENTRATE

Nel presente capitolo sono delineate le linee di indirizzo adottate per determinare le entrate comunali. In particolare vengono descritte le manovre tributarie applicate e la gestione tariffaria delle entrate patrimoniali da beni e servizi. Si rimanda alla Sezione Operativa l'esame puntuale delle singole entrate.

5.1 Entrate correnti

5.1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Per quanto riguarda le entrate tributarie il Comune di Vallelaghi adotta le disposizioni previste dal Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2020, sottoscritto in data 08.11.2019. Non è prevista l'istituzione di nuove imposte o tasse comunali.

Imposta municipale (IMIS)

L'imposta istituita con la LP 30/12/2014 n. 14 ha sostituito dal 2015, per i Comuni trentini, le componenti IMU e TASI della IUC previste a livello nazionale – la disciplina è stata illustrata nella sezione operativa del D.U.P. ed anche le aliquote e detrazioni sono esposte nella medesima relazione operativa.

Tassa sui rifiuti (TARI).

Ha sostituito a decorrere dall'esercizio 2014 la TARES nella sua componente che serviva per coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La TARI, al pari della TARES, sostituisce quella che fino al 2012 era stata la tariffa di igiene ambientale (TIA).

L'ammontare inserito a bilancio per la TARI, corrisponde per l'appunto a quanto necessario a coprire i corrispondenti costi del servizio. Il tributo è riscosso sulla base del piano finanziario e dell'articolazione tariffaria fra diverse categorie tenuto conto dei parametri e delle modalità stabilite dal DPR 158/1999.

L'articolazione della nuova tassa per le varie categorie imponibili è stabilita sulla base di quanto previsto dal DL 158/1999; complessivamente il gettito assicura la copertura dei costi del servizio.

Imposta sulla pubblicità

Per quanto riguarda l'Imposta sulla Pubblicità ed i Diritti sulle Pubbliche Affissioni sono confermati il piano tariffario e le modalità di calcolo attualmente in vigore.

5.1.2 Trasferimenti correnti

La ripartizione per il 2020 dei Fondi destinati alla gestione corrente dei bilanci comunali è stata applicata ed inserita nel bilancio pluriennale 2020-2022 secondo quanto stabilito dal protocollo d'intesa di cui innanzi. Maggiori dettagli relativi ai trasferimenti si riporta alla lettura del D.U.P. sezione operativa.

5.1.3 Entrate Extra tributarie

Dato il perdurare della difficile situazione economica generale, si è cercato di mantenere quasi inalterato il sistema tariffario collegato alle entrate patrimoniali da beni e servizi.

I piani finanziari del servizio acquedotto e fognatura che comprendono i costi aggiornati dei medesimi prevedono degli aumenti relativi alle tariffe soprattutto a causa dell'inserimento degli ammortamenti nei costi di servizio come previsto dalla contabilità armonizzata e in ottemperanza alla normativa di riferimento viene rispettata la copertura del 100% dei costi del servizio.

Inalterate le tariffe dei servizi cimiteriali.

Non è intenzione dell'amministrazione aumentare il gettito complessivo del corrispettivo del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche per il prossimo triennio.

5.2 Entrate in conto capitale

Anche per il 2020 viene inserita la medesima quota di assegnazione del Fondo Investimenti per la quota ex Fim. Per l'intero importo in conto capitale pari ad Euro 340.797,00.

E' previsto a bilancio il trasferimento della provincia per gli investimenti – budget di legislatura per Euro 234.655,00, meglio specificati nella sezione operativa del D.U.P.

Per quanto riguarda i canoni di concessione dei Consorzi BIM, confermati dal protocollo di intesa sono stati previsti per l'anno 2020 Euro 904.252,00 per finanziare le manutenzioni straordinarie e piccole opere.

- con riferimento al BIM del Sarca vengono impiegati Euro 837.371,00 per l'anno 2020,

- con riferimento al BIM dell'Adige Euro 66.881,00 per l'anno 2020.

Nell'esercizio 2020 sono inoltre inseriti i contributi sul fondo territoriale della Comunità per euro 1.171.396,00 per il finanziamento della riqualificazione delle sponde del lago – circumlacuale di S. Massenza;

Viene inserita inoltre, per l'anno 2020, l'entrata derivante da Comune di Trento relativa alle riserve del Monte Bondone per Euro 25.763,00 per il finanziamento di studi e ricerche nell'ambito ambientale;

Sono previsti Euro 1.372.750,00 pari all'80% della spesa ammessa previsti nel 2020 e che finanziano la realizzazione di un asilo nido a Terlagio.

Il contributo regionale per le fusioni è stato previsto nella quota che finanzia la parte straordinaria per Euro 121.333,00 per il 2020 mentre per il 2021 detta quota viene diminuita in quanto dal 6° anno di fusione la stessa va calando fino al 10° anno di esaurimento della contribuzione in parola;

Le previsioni di introito da contributi di concessione sono stimate in 20 mila euro per ciascuno degli esercizi del triennio 2020-2022. Tale previsione è suffragata dagli introiti verificatisi nell'ultimo esercizio e nella previsione di un mantenimento degli attuali livelli di introiti per il triennio.

Non è destinata alcuna quota dei proventi da oneri di urbanizzazione (contributi di concessione) per

manutenzioni ordinarie.

5.3 Indebitamento

Al 31/12/2015 si sono conclusi i mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti e si è provveduto all'estinzione anticipata dei mutui in essere con i Consorzi BIM e altri Istituti di credito. A partire dal 01/01/2016 non è stata prevista l'assunzione di nuovi mutui o prestiti obbligazionari e tale previsione vale anche relativamente al triennio 2020-2022.

Come per i precedenti esercizi, è prevista a bilancio la possibilità di ricorrere all'anticipazione di cassa con il tesoriere comunale, nei limiti previsti dalla legge in materia, fissata per gli anni 2020-2022 per euro 1.000.000,00/annui

* * * * *

6 RISORSE UMANE

Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in n. 2 Aree:

- Area n. 1 – Istituzionale e risorse, Responsabile Monica Cagol – Segretario comunale,
- Area n. 2 - Servizi Tecnici e del Territorio, Responsabile Baldessari Claudio – Vice Segretario in convenzione al 50% con altro Ente.

L'area 1 sovrintende i seguenti Uffici: Segreteria e attività economiche, affari demografici, finanziario, tributi ed entrate, polizia locale, biblioteca e programmazione attività culturali, scuola materna di Terlago.

All'interno dell'Area 1 sono stati nominati i responsabili degli Uffici:

- Ufficio Affari Demografici: Signora Marisa Tonelli, Collaboratore Amministrativo;
- Ufficio Finanziario: rag. Marinella Prada, Collaboratore Contabile;
- Biblioteca/attività culturale: dott.ssa Sonia Spallino, Bibliotecario

L'area 2 sovrintende gli Uffici: lavori pubblici, gestione del patrimonio, edilizia privata e custodia forestale.

Le risorse umane disponibili

La dotazione organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione. La nuova pianta organica è stata approvata con delibera del Consiglio comunale n. 42 del 28.11.2019. La programmazione del fabbisogno del personale per ora rimane invariata.

7 LINEE DI INDIRIZZO PER MISSIONE SULLA BASE DEL PROGRAMMA DI MANDATO DEL SINDACO 2016-2020

Le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, collegati alle Missioni di riferimento sono elencate e specificate nella sezione operativa del D.U.P. e sotto riportate per riepiloghi.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare l'azione dell'ente.

I CITTADINI

Relativamente al programma di legislatura rimangono da realizzare nel corso del prossimo triennio i seguenti interventi:

- un'interfaccia telematica con i cittadini
- il servizio di messaggistica istantanea per le informazioni tempestive su quanto avviene sul territorio comunale e per raccogliere segnalazioni;
- lo studio per l'installazione di una postazione telematica a disposizione dei cittadini da utilizzare eventualmente nelle sedi periferiche

Nel corso del 2016, 2017, 2018 e 2019 si è provveduto a:

- mantenere costante il contatto con i cittadini e l'amministrazione, promuovendo la Consulta giovani, l'associazionismo puntando sull'informazione
- un'agenda aggiornata degli eventi e delle attività che si tengono sul territorio del comune;
- realizzare un sito internet dotato di sezioni nuove
- realizzare una newsletter ad alta frequenza

il monitoraggio dell'adeguatezza dell'attuale orario di apertura al pubblico degli uffici comunali per verificare se soddisfi le necessità dei cittadini, intervenendo eventualmente per modificarlo;

- la redazione del giornalino cartaceo in 3 uscite all'anno, come mezzo di informazione del comune, dei gruppi politici e delle associazioni.

Le strategie adottate per un governo capillare del territorio che coinvolga i cittadini, sono state:

- assemblee frazionali periodiche e
- istituzione della figura del capofrazione in ciascun paese, come punto di riferimento istituzionalizzato sempre presente e attento ai bisogni della frazione e dei suoi abitanti.

LE IMPRESE

Con riferimento alle imprese si è provveduto a:

- creare uno Sportello informativo a cui gli imprenditori possono rivolgersi per le questioni burocratiche;
- ridurre la tassazione sulle attività produttive mediante riduzione dell'aliquota IMIS sugli immobili categoria D.

LE ASSOCIAZIONI

- Il mondo associativo è stato sostenuto attraverso:
- la creazione di un'anagrafe specifica e raccolta delle esigenze delle singole realtà associative;
- il sostegno alle attività delle associazioni, (es. Contributo vigili del fuoco volontari € 21.000,00 - 2020) direttamente e stimolando la collaborazione tra loro, attraverso riunioni periodiche tra associazioni e con l'amministrazione ;
- creazione di uno "sportello" comunale per le pratiche che riguardano soprattutto i rapporti con il comune;
- il sostegno economico attraverso contributi, elargiti in base alla ricaduta che tali attività hanno sul territorio, nonché alla disponibilità a collaborare con le altre associazioni e con l'amministrazione;
- la stipula di convenzioni per la manutenzione di aree o per l'organizzazione di particolari eventi a fronte dei quali è fissato un rimborso spese

Si prevede di incentivare la disponibilità delle strutture comunali (spazi, tendone ampliato) per le attività ricreative.

POLITICHE GIOVANILI

Con riferimento ai giovani si continuerà ad investire su di loro portando avanti i progetti già attivati finalizzati a garantire che possano:

- impegnarsi come cittadini attraverso la partecipazione alla Consulta giovani comunale, luogo principe dove possono acquisire strumenti per comprendere la complessità della gestione della società e per farsene carico. In quest'ottica si inserisce anche l'esperienza di Servizio civile ;
- incontrarsi per maturare attraverso il confronto. Saranno ideate quindi occasioni, eventi musicali e sportivi dedicati; si faciliterà il contatto con le associazioni; si cercherà di creare uno Spazio giovani in cui possano acquisire competenze e maturare responsabilità oltre a trascorrere il tempo libero;
- sperimentare i propri skills attraverso l'ideazione e la realizzazione di progetti che rispecchino i loro interessi, attraverso l'utilizzo delle risorse del Piano giovani di Zona. Perché i nostri ragazzi possano mettersi alla prova, si promuoveranno anche progetti volti ad avvicinare i giovani al mondo del lavoro.

POLITICHE SOCIALI e DI BENESSERE FAMILIARE

Anche con riferimento alle politiche sociali si intende continuare a sostenere la genitorialità e i legami familiari e tra le famiglie, individuando precocemente le situazioni di disagio e creando reti di solidarietà locali, coinvolgendo anche le organizzazioni presenti sul territorio, attraverso le politiche legate al Marchio "Family in Trentino" e elaborando un Piano di interventi a sostegno delle famiglie, in collaborazione con le realtà del territorio.

Di questo piano sino ad oggi sono state attivate:

- Azioni a favore della genitorialità e della prima infanzia, mantenendo e implementando attività di supporto alla conciliazione dei tempi lavoro-famiglia quali il servizio di anticipo scolastico (possibilità di attivazione del posticipo) e la Colonia diurna invernale per i ragazzi della scuola primaria; si individuerà uno spazio socio-educativo per i ragazzi fino ai 13 anni per l'aiuto compiti e attività ludiche nei periodi scoperti dalla colonia estiva; promuoveremo il

Punto *MammaBimbo* con servizi come il sostegno ostetrico e i corsi pre-parto e il percorso formativo *Educhiamoci* ad educare per i genitori. Possibile sarà la costituzione della Consulta famiglie comunale. Ampio sostegno sarà dato alle associazioni dei genitori.

- Azioni a sostegno delle difficoltà economiche, con attenzione alle segnalazioni di grave disagio socio economico dei residenti. Quali: Intervento 19 squadra del verde e intervento “Compagnia”;
- Si continuerà ad intervenire con azioni di solidarietà e prevenzione del disagio, che garantiscano una risposta all’esigenza di compagnia degli anziani e di sostegno delle famiglie con situazioni di disagio, in sinergia con i servizi sociali e collaborando con famiglie disponibili e realtà associative. Verrà mantenuto il sostegno alla Caritas decanale e al Gruppo solidale di Padergnone.
- Saranno promosse azioni per contrastare la cultura dell’abuso e della violenza sulla donna e sui minori nonché le forme di dipendenza patologica.

Come attività di integrazione sociale è stato istituito il servizio di mobilità interfrazionale a livello comunale.

Si garantisce il mantenimento dell’aliquota IMIS agevolata sulla seconda casa data in uso gratuito ai figli.

CULTURA E ISTRUZIONE

La politica culturale del comune di Valledaghi parte da una concezione ampia ed inclusiva di cultura e mira ad offrire occasioni di accesso alla conoscenza, al bello in tutte le sue forme e agli strumenti per il miglioramento delle condizioni di benessere, soddisfazione e autorealizzazione dei singoli e della comunità, nonché occasioni di incontro e di aggregazione suscettibili di rinforzare i legami all’interno del nuovo comune. Tale offerta verrà costruita sostenendo le realtà culturali ed educative attive sul territorio e operando in sinergia con loro, e verrà strutturata attraverso eventi, manifestazioni e le attività della biblioteca.

Particolare attenzione verrà riservata a progetti da condursi d’intesa con le scuole e su istanza delle loro esigenze didattiche ed educative; si conferma il sostegno alle attività dell’Università della Terza età e del Tempo Disponibile.

Altrettanta attenzione verrà posta al lavoro della Commissione Culturale Intercomunale ed ai progetti condivisi con i comuni aderenti alla convenzione.

Una riflessione attenta verrà riservata al teatro Valle dei Laghi, alla risorsa che rappresenta per le realtà territoriali, al suo ruolo strategico per la vita culturale del territorio e alla importanza di una gestione oculata che sappia garantire professionalità e standard adeguati ad un teatro di alto livello. Si cureranno pubblicazioni tematiche su cultura, storia e geografia locali.

Si continuerà con l’uscita trimestrale del notiziario, cui potranno aggiungersi eventuali uscite speciali da concordare con la giunta e la redazione.

Nel corso dell’anno verranno organizzate le manifestazioni:

- “Mesi di musica”, volta ad offrire occasioni di incontro con la musica e i suoi generi, anche valorizzando le realtà musicali locali e dando l’occasione a tutti di conoscere e confrontarsi con realtà musicali di livello nazionale;
- “Palazzi aperti”, volta a valorizzare gli edifici storici e di pregio del territorio comunale attraverso proposte culturali di qualità;
- “Tutti i colori della pace”, volta ad offrire occasioni di riflessione sui temi della pace e della civile convivenza

Con l’intento di offrire momenti di gioia e creatività condivisa ai bambini verrà proposto, in occasione delle festività di primavera, un laboratorio di decorazione delle uova, mentre a Natale si proporrà la

costruzione del calendario dell'Avvento e verrà rinnovata la proposta del pullmino di Babbo Natale, il cui scopo primario è quello di far conoscere ai bambini le 11 frazioni che compongono il nostro comune.

Per quanto attiene la biblioteca, questi i punti salienti del programma:

POLITICA DELLE ACQUISIZIONI

Si intende proseguire con una politica di acquisizione che, nello spirito della "Carta delle collezioni" della biblioteca, sia attenta alle novità editoriali più rappresentative sia nel campo della narrativa che della saggistica e che miri al costante aggiornamento della sezione narrativa e ad una dotazione di 1° livello nella sezione della divulgazione in tutte le classi Dewey nella sede di Vezzano, che garantisce uno spazio maggiore rispetto alle altre sedi.

Si incrementerà la sezione dei libri speciali, con particolare attenzione agli audiolibri e agli in-book.

Per la fascia d'età 6-10 anni si procederà all'incremento delle raccolte con particolare attenzione alle nuove collane editoriali, in modo da garantire un'offerta il più possibile variegata e completa.

Per la fascia d'età 10-14 anni si intende dare massimo risalto alla nuova organizzazione del patrimonio della sezione ragazzi della sede di Vezzano, finalizzata ad incentivare la frequentazione e l'uso delle raccolte da parte degli alunni della scuola secondaria di primo grado, procedendo parallelamente ad una politica delle acquisizioni mirata alle novità più interessanti; a tal scopo ci si avvarrà della consulenza di operatori specializzati, cui verrà affidato anche l'incarico di presentare i libri ai ragazzi.

Per la fascia d'età dei cosiddetti "giovani adulti" si procederà nella politica di acquisizione delle novità editoriali più rappresentative, incrementando la sezione già esistente.

PROMOZIONE DELLA LETTURA

Nell'ambito delle attività di educazione e promozione della lettura la biblioteca promuoverà l'edizione più recente della bibliografia "Nati per leggere", rivolta ai genitori dei bambini in età prescolare, con incontri di formazione, presentazione delle sezioni della bibliografia, il concorso "Vince chi legge!" e incontri di lettura ad alta voce; a tal fine si intende anche attivare strategie di collaborazione con il nido, la scuola dell'infanzia e le tagesmutter attive nel territorio, nonché con il medico pediatra.

Per i ragazzi dai 7 ai 14 anni l'attività di promozione della lettura passerà soprattutto attraverso le attività condotte in orario scolastico d'intesa e in sinergia con le scuole del territorio; durante i mesi estivi si intende inoltre riproporre il concorso di lettura "In vacanza con un libro".

Ai giovani adulti si intende proporre l'adesione al progetto nazionale "Xanadu", promuovendo incontri di presentazione dei libri.

Per gli adulti si intende procedere con il percorso "Un libro per ogni stagione", consistente in 4 incontri annuali di presentazione di best-sellers di vario genere scelti fra quello posseduti dalla biblioteca. Verrà inoltre attivato il "Caffè letterario", spazio permanente che si propone di offrire una cornice ad incontri con l'autore, presentazione di libri, percorsi di approfondimento e riflessione su temi di carattere letterario. Si proverà anche a riattivare la modalità della lettura condivisa (gruppo di lettura), eventualmente anche diversificando per genere.

Nel corso dei mesi di aprile e maggio verranno proposti eventi in occasione della Giornata mondiale del Libro e del Diritto d'Autore e del "Maggio dei libri"

Al fine di garantire la circolazione il più possibile agevole del patrimonio si intende valorizzare la postazione di "Autoprestito" di recente introdotta nella sede di Vezzano grazie al contributo erogato dal BIM SARCA MINCIO GARDA.

Si rinnoverà anche per il 2020 l'adesione alla piattaforma MLOL (Media Library On Line).

EDUCAZIONE PERMANENTE

Si intende attivare lo spazio “Nati per la musica ... e per l’ascolto!”, rivolto a tutte le fasce d’età e dedicato al potenziamento della capacità di ascolto, competenza fondamentale propedeutica alla lettura, all’apprendimento ed al benessere.

Per gli adulti la biblioteca intende attivare il “Caffè culturale” e il “Caffè filosofico”, spazi permanenti che si propongono di offrire una cornice per seminari, conferenze, corsi e laboratori di vario argomento e contenuto, che rappresentino uno stimolo per la riflessione, l’approfondimento, l’aggiornamento e la crescita dei singoli e della comunità.

Si proporranno anche corsi di lingue e laboratori di creatività.

LA BIBLIOTECA COME SPAZIO DI AGGREGAZIONE E DI SERVIZIO

Nel 2020, già avviate negli anni precedenti, sono previste le attività di:

- “Qui mamma ci cova”, spazio di confronto, informazione e aggregazione per mamme e bambini
- “Spazio-Gioco”: incontri di letture con piccoli laboratori per bambini fino agli 8 anni di età
- “Spazio-Compiti”, a cura della Comunità Murialdo
- Knit-Cafè

CARTA DEI SERVIZI

Nel corso del 2019 la biblioteca ha redatto la “Carta dei servizi”.

ASSOCIAZIONE “AMICI DELLA BIBLIOTECA VALLELAGHI”

Nel corso del 2020 proseguiranno i rapporti di collaborazione con l’Associazione, nell’ottica del potenziamento dei servizi e dell’arricchimento dell’offerta culturale e formativa.

L’amministrazione intende perseguire collaborazione, sostegno, promozione e affiancamento delle attività culturali svolte dalle associazioni locali.

SPORT

La pratica sportiva è intesa quale mezzo di aggregazione e svago e strumento di promozione della salute ad ogni età. In tale ottica è stato contrattato il rinnovo delle convenzioni con gli impiantisti del Bondone (convenzione in corso), Bolbeno (convenzione in corso) e Paganella (Sconto 50% esteso a tutti i residenti). Analogamente si sostiene costantemente l’organizzazione, di eventi di promozione dello sport, in particolare quello legato al nostro territorio (calcio, pallavolo, pallacanestro, il trekking, la corsa, la mountain bike, l’arrampicata sportiva, il boulder, il parapendio, il deltaplano e la vela). L’amministrazione è inoltre impegnata a garantire una buona gestione e manutenzione delle strutture, mettendo a disposizione le palestre comunali per la pratica dello sport promossa dalle società sportive a favore dei nostri cittadini (a tal fine sono stati stanziati nel 2019 Euro 70.000,00 e nel 2020 Euro 100.000,00). Viene inoltre sostenuto il progetto CONI a scuola e le Associazioni sportive del territorio;

Nel prossimo triennio si valuterà l’opportunità di manutenzione straordinaria di alcune altre strutture esistenti (es Campi da calcio e da tennis).

Per la gestione/manutenzione ordinaria di queste aree outdoor si cercheranno sinergie con le società sportive e si cercherà di coinvolgere i ragazzi che ne fruiscono.

TURISMO

Per generare ricchezza nel nostro territorio attraverso il turismo si continuerà ad operare, in collaborazione con APT Trento Monte Bondone Valle dei Laghi e Comunità della Valle dei Laghi, al fine

di garantire:

- la Promozione con la produzione di materiale promozionale facilmente fruibile dal turista, come la cartellonistica permanente da sistemare sulla strada SS45bis; la cartina cartacea e telematica dell'intero territorio comunale con i sentieri tematici e i siti di maggior interesse; le brochure dei sentieri più rilevanti; le tabelle esplicative nei singoli punti di interesse;

In particolare si sta lavorando in merito a

- un territorio e dei sentieri *belli e puliti*;
 - i *laghi* curati nelle rive e nelle acque, liberi dal caos del traffico con parcheggi organizzati e viabilità sostenibile;
 - le nostre produzioni enogastronomiche in risalto in collaborazione con i produttori; In particolare con riferimento alla promozione dei prodotti del territorio. E' in via di allestimento una struttura definita come "Caveau del Vino Santo". A tale progetto è stato concesso finanziamento su fondo Leader attraverso presentazione di relativa domanda attraverso il G.A.L. del trentino centrale.
 - le peculiarità geologiche, naturalistiche e rurali organizzate in sentieri tematici come il parco d'arte Lusan;
 - eventi importanti distintivi del nostro territorio, come Mese Montagna;
 - la manutenzione della via ferrata Pisetta, la collaborazione al progetto di messa in sicurezza di falesie e al completamento della ciclabile Vezzano-Padergnone (Progetto PAT);

AMBIENTE

Con riferimento alla tutela e valorizzazione del territorio si sta lavorando a:

- tutela delle aree lacustri e dei sentieri sulle rive adottando interventi quali lo studio di percorsi naturalistici sui laghi di Lamar e Santa Massenza (Circumlacuale di S. Massenza – progetto € 1.171.396,00 – 2020 pari al finanziamento del fondo territoriale della Comunità di Valle.
- Nel 2020 si prevede di lavorare per un ulteriore riordino dell'area dei Laghi di Lamar, con la messa in funzione di strutture di servizio, studiando la soluzione migliore per decongestionare ed armonizzare gli spazi e le spiagge;
- Pulizia dei sentieri, dei centri abitati e, in generale, del territorio oltre al servizio di igiene delle isole ecologiche. (Servizio pulizia cestini e spiagge tramite Asia). Si conferma la riduzione della tariffa sul compostaggio domestico con l'impegno a renderla strutturale

AGRICOLTURA E FORESTE

La tutela del paesaggio rurale sarà garantita mediante azioni volte ad assicurare:

- La salvaguardia del territorio per la nostra economia agricolo/turistica,
- iniziative di recupero dei terreni agricoli abbandonati, rilevanti ai fini paesaggistici;
- attenta gestione delle foreste e della distribuzione delle mure in montagna, con la salvaguardia dei pascoli del Monte Gazza. (stanziati per recupero pascoli € 50.000 nel 2019)
- riordino delle strade forestali e interpoderali per consentire in maniera più agevole l'utilizzo dei pascoli, delle sorti boschive, nel massimo rispetto dell'ambiente con particolare attenzione alle tradizioni ed utilizzi silvo-pastorali.

URBANISTICA

E' stato completato l'iter relativo all'approvazione del nuovo piano regolatore generale finalizzato a:

- unificare i 3 piani dei vecchi comuni non solo come una mera somma dei precedenti ma come risultato di un ragionamento globale che valorizzi e riordini il territorio nella sua interezza, un territorio unico;
- rivedere i piani dei centri storici (in linea con la nuova legge provinciale, e le nuove tecnologie costruttive);
- predisporre il piano delle "case da mont" anche nei territori in cui manca.

Altro impegno assunto dall'amministrazione è il censimento delle costruzioni e delle aree abbandonate per avere piena conoscenza e monitoraggio del territorio.

VIABILITA'

Nel bilancio 2019 è stata prevista la spesa per finanziare l'allargamento dei tratti Vezzano-Ciago (€ 565.000,00 nel 2019 primo stralcio ed Euro 360.000,00 nel 2020) indispensabile per l'ottimizzazione della viabilità interna del nuovo Comune, con la realizzazione di marciapiedi. L'opera è stata finanziata per euro 505.750,00 dalla Provincia Autonoma di Trento.

E' stato realizzato il riordino del trasporto pubblico del comune che si prevede di prorogare anche nel 2019 e 2020.

E' stata prevista nel corso del 2018 l'installazione di telecamere sui crocevia al fine di identificare agevolmente veicoli sospetti, concordando un Piano della sicurezza con forze dell'ordine (€ 72.716 - 2018) i lavori sono eseguiti nel corso del 2019 ed è previsto il potenziamento dell'impianto di videosorveglianza nel 2020 per euro 25.000,00.

Altri interventi in ambito di viabilità dovranno coinvolgere la Provincia e il compito che l'amministrazione si assume in questi casi è di proposta e vigilanza.

Si lavorerà per:

- la messa in sicurezza Il stralcio - della strada SP18 diramazione Lon-Ranzo, con sostituzione parapetti a norma e installazione di opere di protezione, in attesa dei lavori assegnati
- Allargamento strada Covelo- Ciago,(Intervento PAT), con sollecito continuo
- realizzazione del definitivo bivio di Terlago, (Intervento PAT) per il futuro.
- Per quanto riguarda la variante di Terlago, la questione è complessa ed è da studiare nei dettagli con l'aiuto di tecnici specializzati, valutando non solo possibili nuovi tracciati ma anche nuovi sensi di marcia rispetto a quelli esistenti;
- la strada di penetrazione a Ciago alta. Si valuterà la fattibilità di tale opera incaricando un tecnico e in base al costo e alla possibilità di finanziamento (anche con la vendita del terreno comunale). Si valuteranno anche eventuali accessi alternativi a quello già valutato in precedenza;
- la realizzazione del marciapiede lungo la strada SP 84 tratto via Nazionale a Padergnone prevista nel bilancio 2020;

LAVORI PUBBLICI

Si prevede:

- Ricognizione dello stato dell'illuminazione pubblica finalizzata al risparmio energetico in linea al PRIC e aggiornamento del piano; (25.000,00 nel 2020)
- Valutazione dello stato dei cimiteri garantendone la manutenzione ordinaria e straordinaria(€ 80.000,00 nel 2019), oltre ad interventi di adeguamento;
- Con riferimento alla scuola dell'infanzia di Terlago è stato presentato presso gli uffici provinciali uno studio preliminare per la realizzazione del nuovo asilo nido, e il potenziamento degli spazi della scuola materna esistente. La Provincia Autonoma di Trento ha ammesso a contribuzione l'opera suddetta. Detta opera è stata inserita in toto nel bilancio 2020.
- La progettazione dell'area gioco dietro la ex scuola di Fraveggio è subordinata alla conclusione della trattativa con la curia per la definizione dei terreni.
- Si prevede la progettazione della nuova piazza di Covelo e realizzazione dell'intervento nel 2020 - previsti € 200.000,00, dopo la sistemazione dei parcheggi in corso.
- Sarà progettato un nuovo arredo per la piazza di Vezzano;
- Eventuali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria delle case sociali e lo studio della possibilità di ristrutturare l'ex casa Defant a Terlago sono previsti nel 2020 – previsti Euro 50.000,00.
- Nuovo punto di lettura della biblioteca presso la sede dell'ex Comune di Terlago per Euro 150.000,00;
- Manutenzione straordinaria della rete fognaria per Euro 30.000,00 nel 2020;
- Progettazione viabilità pedonale e parcheggi lago Terlago – Terlago per euro 30.000,00 nel 2020;
- Sono stati stanziati inoltre Euro 20.000,00 per la manutenzione delle scuole e l'Istituto Comprensivo e acquisto attrezzatura.

8. COERENZA E COMPATIBILITÀ CON GLI EQUILIBRI E VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

A partire dal bilancio di previsione 2017/2019 e dal rendiconto della gestione 2016, gli enti locali devono predisporre, quale allegato obbligatorio ai predetti documenti contabili, anche il piano degli indicatori e dei risultati attesi, approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, in attuazione dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011.

Il piano degli indicatori e dei risultati attesi, le cui risultanze hanno il dichiarato fine di consentire la comparazione dei bilanci e di essere misurabili e che sono riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, oltre che essere allegato al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione, deve essere pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione "trasparenza, valutazione e merito". Per tale motivo si rimanda a quanto pubblicato in occasione della predisposizione e approvazione dell'ultimo conto consuntivo dell'ente (anno 2018) – approvato con delibera consigliare n.20 del 30.04.2019.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

La tabella seguente indica il risultato dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturali con riferimento all'anno 2018 (terzo anno del nuovo Ente)

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE (Coerenza dell'indice con il valore di riferimento nazionale)		PARAMETRO RISPETTATO
		2018
		SI
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	X
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	X
3	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) ad esclusione eventuali risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	X
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	X
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del tuel;	X

6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore;	X
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all' articolo 204 del tuel con le modifiche di cui di cui all' art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	X
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	X
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	X
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi;	X

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performance approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al

rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;

- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 23.06.2016 sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato che si conclude nell'anno 2020. Partendo quindi da questo documento sono state quindi estrapolati gli obiettivi strategici e i Programmi di seguito indicati.

Obiettivi strategici per missione

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente. La spesa in conto capitale riguarda invece gli investimenti per opere pubbliche. Si elencano le spese, con riferimento alle missioni, ripartite come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2019ass.to	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	4.061.206,76	2.032.712,00	1.919.600,00	1.869.600,00
MISSIONE 02	Giustizia				
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	162.888,01	134.222,00	104.722,00	104.722,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	594.129,25	525.212,00	555.212,00	555.212,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	331.111,20	367.969,00	217.949,00	217.949,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	107.987,00	143.500,00	43.500,00	43.500,00
MISSIONE 07	Turismo	38.200,00	33.900,00	33.900,00	33.900,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	235.629,44	30.000,00	0	0
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.985.900,87	2.559.365,00	1.420.469,00	1.420.469,00

D.U.P 2020/2022

MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.332.453,82	1.502.823,00	880.323,00	770.323,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	201.628,55	27.500,00	6.500,00	6.500,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	704.344,56	2.016.142,00	422.342,00	422.342,00
MISSIONE 13	Tutela della salute				
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	204.989,05			
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	93.000,00			
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali				
MISSIONE 19	Relazioni internazionali				
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	91.777,00	131.700,00	140.000,00	140.000,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	181.623,00	164.868,00	164.848,00	164.868,00
MISSIONE 60	Anticipazioni Finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto di terzi	1.719.000,00	1.794.000,00	1.794.000,00	1.794.000,00
	Totale generale spese	15.045.868,51	12.463.673,00	8.703.165,00	8.543.165,00

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Viene puntualizzato comunque che gli stanziamenti definitivi di spesa potranno subire delle variazioni nel corso del triennio, una volta che ulteriori entrate potranno essere accertate, come previsto dalla normativa contabile vigente, e che per il momento non è possibile programmare, come ad esempio contributi di varia natura da parte della Provincia Autonoma di Trento per leggi di settore, per Fondi di riserva etc.

Una missione può essere “autofinanziata”, quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni.

Di seguito si riportano le previsioni di Entrata, per Titoli, del triennio 2020-2022, comprensiva dei finanziamenti agli investimenti:

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni 2019 asst	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
FPVcorr	Parte fondo pluriennale vincolato parte corrente	192.569,89			
FPV capit	Parte fondo pluriennale vincolato parte capitale	838.113,53			
A.A.	Avanzo di Amministrazione	285.518,68	50.000,00		
I	Entrate di natura tributaria contributiva e perequativa	2.047.984,00	2.088.330,00	1.997.000,00	1.997.000,00
II	Entrate da contributi	2.282.375,96	2.072.342,00	2.248.642,00	2.198.642,00
III	Extratributarie	1.272.991,00	1.168.100,00	1.151.323,00	1.151.323,00
IV	Entrate in conto capitale	5.407.315,45	4.290.901,00	512.200,00	402.200,00
V	Entrate per riduzione attività finanziaria				
VI	Accensione di prestiti				
VII	Anticipazioni da Tesoriere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
IX	Entrate per conto terzi partite di giro	1.719.000,00	1.794.000,00	1.794.000,00	1.794.000,00
	TOTALE				
	Totale generale ENTRATE AL NETTO DI A.A. E FPV	15.045.868,51	12.413.673,00	8.703.165,00	8.543.165,00

Spese per missione parte ordinaria:

D.U.P 2020/2022

Missioni	Denominazione	Previsioni 2020
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	1.876.407,00
MISSIONE 02	Giustizia	
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	109.222,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	505.212,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	217.949,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	39.500,00
MISSIONE 07	Turismo	33.900,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.272.969,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	673.823,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	6.500,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	378.942,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	131.700,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	
MISSIONE 60	Anticipazioni Finanziarie	
MISSIONE 99	Servizi per conto di terzi	
	Totale generale spese	5.214.124,00
TOTALE 4	Rimborso prestiti	164.648,00
	TOTALE SPESE CORRENTI	5.378.772,00

Finanziate da entrate ordinarie come segue:

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni 2020
I	Entrata di natura tributaria contributiva e perequativa	2.088.330,00
II	Trasferimenti correnti	2.072.342,00
III	Extratributarie	1.168.100,00
	A.A. ACCANTONATO	50.000,00
	TOTALE	3.378.772,00

9. ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI

Come accennato in precedenza, il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi alla comunità e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni.

SERVIZIO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO	GESTORE/APPALTATORE /ENTE/SOCIETA'
Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento	Servizio gestito da Consorzio Azienda Speciale	A.S.I.A - Lavis
Manutenzione verde pubblico	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	CLA – Scarl – Dallapè Verde, Sommadossi Giorgio – OASI Tandem - Giardineria – Biasioli
Pubblicità e pubbliche affissioni	Servizio gestito in economia	Comune di Vallelaghi
Riscossione coattiva	Concessione	Trentino Riscossione S.p.A.
Servizio cimiteriale	Servizio gestito in economia, anche tramite appalto	O.F.A.T s.n.c.
Servizio idrico	Servizio gestito in economia	Comune di Vallelaghi – Dolomiti Energia-GEAS s.p.a.
Servizio depurazione (rif manutenzione impianti di depurazione/imhoff)	Servizio gestito dalla P.A.T. ed anche in economia e/o tramite appalto	P.A.T. e Comune
Trasporto urbano tra frazioni censiti	Servizio gestito in appalto	C.T.A. Autonol – Trasporti Trentino Spa
Manutenzione edifici pubblici	Servizio gestito in economia	Comune di Vallelaghi
Manutenzione imp. illuminazione pubblica	Servizio gestito in economia	Comune di Vallelaghi
Gestione impianti riscaldamento	Servizio gestito in economia anche tramite appalto	Ditte varie – CTA - Cristoforetti
Spazzamento strade	Servizio gestito in economia anche tramite appalto	GEA Servizi Coop.Soc. – OASI onlus etc.
Sgombero neve	Servizio gestito in economia anche tramite appalto	Giosifarm - Beatrice Loris – Ciemme srl – Depaoli Giorgia
Pulizia immobili comunali	Servizio gestito in appalto	Oasi Tandem Tandem

10. ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI, SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal Comune di Vallelaghi, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione

del'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Nel prospetto che segue si riportano le società e gli enti a vario titolo partecipati dal Comune:

DENOMINAZIONE	ONERE COMPLESSIVO A CARICO DEL COMUNE/annuo	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIA DEI SERVIZI PRESTATI
*ASIA – Az. Speciale di Igiene Ambientale - Lavis	0,00.=	6,71%	IGIENE URBANA E CIMITERIALI
PRIMIERO ENERGIA SpA	0,00.=	0,077%	PRODUZIONE ENERGIA
DOLOMITI ENERGIA SpA	0,00.=	0,00295%	CICLO DELL'ACQUA E FOGNATURA
TRENTINO MOBILITA' SpA	0,00.=	0,04%	TRASPORTO PUBBLICO
A.P.T. TRENTO MONTE BONDONE, VALLE DEI LAGHI	3.294,00	2,16 -3 quote	PROMOZIONE TURISTICA
CONSORZIO COMUNI TRENTINI COOP.	1.479,49 .=-	0.429%	SERVIZI AI SOCI
TRENTINO TRASPORTI S.p.A.	0,00.=	0,0086%	SERVIZIO DI GOVERNANCE
Trentino Digitale SpA dal 31.12.2018	0,00.=	0,0207%	SERVIZI INFORMATICI
GEAS S.p.A. dal 6 maggio 2019	0,00	0,94	ENERGIA ACQUA SERVIZI

Per gli Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate si rimanda al punto 10 del DUP – SeS del bilancio 2019-2021 approvato, che richiama la normativa nazionale e provinciale alla quale l'ente è tenuto ad osservare. * Si è rilevato all'approvazione del conto consuntivo 2018 inoltre che il comune partecipa all'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale (ASIA) con una quota pari al 6,71% la quale peraltro non ha forma societaria, trattandosi di azienda speciale consortile e ai Consorzi BIM, enti strumentali non societari.

3 SEZIONE OPERATIVA

Sezione Operativa

1. Parte prima Analisi delle Entrate

1.1 Analisi delle entrate

1.1.1 Entrate correnti

1.1.1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

1.1.1.2 Trasferimenti correnti

1.1.1.3 Entrate Extratributarie

1.1.2 Entrate in conto capitale

1.1.3 Indebitamento e anticipazioni da istituto tesoriere/cassa

2. Parte Seconda

2.1 Programma Generale delle Opere Pubbliche

2.2 Piano delle alienazione e valorizzazioni patrimoniali

2.3 Programmazione del fabbisogno di personale

1. Parte prima

1.1. ANALISI DELLE ENTRATE

1.1.1 ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI

1.1.1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Imposta municipale (IMIS)

L'imposta è stata istituita con la LP 30/12/2014 n. 14 e ha sostituito dal 2015, per i Comuni trentini, le componenti IMU e TASI della IUC previste a livello nazionale. L'imponibile del tributo è costituito dalle unità immobiliari presenti sul territorio comunale, in ragione del valore catastale attribuito ai fini IMIS, nonché dalle aree fabbricabili, sulla base del valore di mercato. Il gettito dell'imposta è totalmente di spettanza del Comune compreso quello dei gruppi D che con l'IMU invece spettava allo Stato. Tali somme sono riconosciute dal Comune allo Stato tramite la Provincia che le trattiene sui trasferimenti in materia di finanza locale sulla base delle stime del misuratore provinciale IMIS.

Dal 2016, come avvenuto anche a livello nazionale, l'IMIS non si applica più all'abitazione principale e relative pertinenze compresi i fabbricati assimilati ad eccezione delle abitazioni di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9). Il relativo mancato gettito, stimato per il Comune di Vallelaghi viene riconosciuto dalla Provincia nell'ambito del Fondo perequativo per la Finanza locale con la sola esclusione della categoria assimilata. E' confermata anche per il 2029 la manovra provinciale sull'IMIS con la riduzione al 5,5 per mille dell'aliquota base per i fabbricati strumentali alle attività produttive appartenenti alle categorie catastali C1, C3, D2 e A10 concordata nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2020 fra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali.

Negli anni è proseguito l'allargamento della base imponibile di quella che ora è l'IMIS (prima dell'ICI e dell'IMU/TASI) a seguito delle operazioni di verifica e di accertamento eseguite dall'ufficio tributi

interessando contribuenti parzialmente o totalmente evasori.

Per quanto riguarda le operazioni di verifica, liquidazione e accertamento dell'ICI, dell'IMU/TASI e poi dell'IMIS, queste proseguiranno anche nel prossimo triennio. L'obiettivo, come sempre, è quello di una verifica massiva e non a campione, al fine di fronteggiare situazioni di evasione e per un ulteriore allargamento della base imponibile, con lo scopo di assicurare maggiori entrate al Comune ed equità fiscale nei confronti dei contribuenti.

Le operazioni di accertamento sono effettuate utilizzando varie base dati a disposizioni, in primo luogo gli archivi forniti dall'Ufficio del Catasto e Tavolare e quelli interni estrapolati dall'anagrafe comunale.

L'entrata è gestita tramite l'ufficio tributi comunale, attualmente sito presso gli Uffici nella Sede principale del Comune di Vallelaghi – Via Roma, 41 – Vezzano.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa del gettito complessivo IMIS previsto per il 2020:

	Esercizio	Esercizio
	Bilancio previsione anno 2019	Bilancio previsione anno 2020
Abitazione principale e relative pertinenze (dal 2016 solo cat. A1, A8 e A9)	3,5 per mille; detrazione euro 424,93	3,5 per mille; detrazione euro 424,93
Altri fabbricati abitativi categorie catastali A	8,95 per mille	8,95 per mille
Fabbricati categorie catastali B	8,95 per mille	8,95 per mille
Fabbricati produttivi categoria catastale A10	5,5 per mille	5,5 per mille
Fabbricati produttivi categoria catastale C1 e C3	5,5 per mille	5,5 per mille
Fabbricati categoria catastale C2 - C4 - C5 - C6 - C7	8,95 per mille	8,95 per mille
Fabbricati produttivi categoria catastale D2	5,5 per mille	5,5 per mille
Fabbricati categoria catastale D1, D3, D4, D6 e D9	7,9 per mille	7,9 per mille
Fabbricati categoria catastale D1 con rendita uguale o inferiore ad € 75.000,00	5,5 per mille	5,5 per mille
Fabbricati categoria catastale D5-D10-D11-D12	8,95 per mille	8,95 per mille
Fabbricati categoria catastale D7 – D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	7,90 per mille** (la fattispecie non è presente nel Comune di Vallelaghi, pertanto si allinea l'aliquota con le aliquote provinciali standard)	7,90 per mille** (la fattispecie non è presente nel Comune di Vallelaghi, pertanto si allinea l'aliquota con le aliquote provinciali standard)
Fabbricati categoria catastale D7 – D8 con rendita uguale o inferiore ad € 50.000,00	5,5 per mille	5,5 per mille
Unità immobiliare concessa in comodato a parenti in linea retta	5,5 per mille	5,5 per mille

entro il primo grado		
Aree fabbricabili	8,95 per mille	8,95 per mille
TOTALE GETTITO	1.388.000,00	1.390.000,00

**Nelle varie categorie sono presenti fabbricati dichiarati rurali	1 per mille con riduz. rendita di € 1.500,00	1 per mille con riduz. rendita di € 1.500,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola (ex art. 5 c. 2 lett. f) con rendita uguale o inferiore ad € 25.000,00	0,00 per mille	0,00 per mille

Il dato sopra riportato vede una previsione del gettito identica dell'anno precedente.

Per l'anno 2020 si prevede la conferma delle aliquote e detrazioni IMIS in vigore nel 2019, come di seguito indicato:

- 3,5 per mille solo per le abitazioni principali e relative pertinenze di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9;
- 5,50 per mille per le categorie A10, C1, C3 e D2;
- 7,90 per mille per le categorie D1 e da D3 a D9;
- 8,95 per mille per tutte le altre categorie comprese le aree fabbricabili.

Per l'abitazione principale rimane la detrazione pari a €. 424,93.

Dall'anno 2017 sono state modificate le aliquote delle categorie catastali D7 e D8 e per le unità immobiliari concesse in comodato in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, come sopra evidenziato valide anche per l'anno 2020.

La legge di stabilità provinciale n. 18 approvata in data 29/12/2017 ha previsto l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per alcune categorie catastali quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive

In particolare:

- per la categoria catastale D1, l'aliquota base viene stabilita nella misura dello 0,55% se la rendita di ogni fabbricato singolarmente considerato è uguale o inferiore ad € 75.000,00=;
- per le categorie catastali D7 e D8, l'aliquota base viene stabilita nella misura dello 0,55% se la rendita di ogni fabbricato singolarmente considerato è uguale o inferiore ad € 50.000,00=;
- per i fabbricati strumentali all'attività agricola come definiti all'articolo 5 comma 2 lettera f) (e quindi sia rientranti nella categoria catastale D10 che in altre categorie ma, questi ultimi, con annotazione di "ruralità strumentale" nella visura catastale, l'aliquota base viene stabilita nella misura dello 0,00% se la rendita di ogni fabbricato singolarmente considerato è uguale o inferiore ad € 25.000,00=.

Al mancato gettito derivante da tali nuove aliquote agevolate farà fronte un trasferimento compensativo da parte della Provincia di Trento.

Nella previsione dell'IMIS a bilancio si è tenuto conto dei nuovi principi contabili in materia di armonizzazione e nello specifico del fatto che tale imposta deve essere accertata per cassa.

La previsione è quindi stata fatta sulla base di una simulazione con le nuove aliquote predisposta da questo Ufficio Tributi.

Alle previsioni di competenza, si aggiungono le previsioni riguardanti l'attività di accertamento delle

imposte immobiliari riferite agli anni pregressi (ICI-IMU-TASI e IMIS) iscritte a bilancio secondo i nuovi principi contabili e quindi sulla base degli importi stimati dall'Ufficio Tributi. Complessivamente si tratta di 22 mila euro.

Tassa sui rifiuti (TARI).

La TARI, al pari della TARES, sostituisce quella che fino al 2012 era stata la tariffa di igiene ambientale (TIA).

L'ammontare inserito a bilancio per la TARI, corrisponde per l'appunto a quanto necessario a coprire i corrispondenti costi del servizio. Il tributo è riscosso sulla base del piano finanziario e dell'articolazione tariffaria fra diverse categorie tenuto conto dei parametri e delle modalità stabilite dal DPR 158/1999.

L'articolazione della nuova tassa per le varie categorie imponibili è stabilita sulla base di quanto previsto dal DL 158/1999; complessivamente il gettito assicura la copertura dei costi del servizio. Rimane praticamente invariata la previsione del costo del servizio, pertanto attualmente si presume che le tariffe non subiranno alcun incremento.

Imposta sulla pubblicità

Per l'imposta sulla pubblicità e per i diritti sulle pubbliche affissioni la previsione è stata determinata applicando i nuovi principi previsti dall'armonizzazione contabile. Lo stanziamento è stato calcolato sull'importo teorico dovuto, pari a complessivi € 13.000,00, leggermente in aumento rispetto agli anni precedenti.

La gestione dell'imposta di pubblicità, la loro riscossione, e l'attività di verifica e accertamento è disposta e gestita dall'Ufficio Tributi del Comune mentre la gestione dei diritti sulle pubbliche affissioni è gestita dall'Ufficio Segreteria.

1.1.1.2 TRASFERIMENTI CORRENTI

I trasferimenti provinciali

Nel Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2020, la Provincia Autonoma di Trento ha previsto un mantenimento dei trasferimenti provinciali sul Fondo Perequativo/Fondo di solidarietà come per l'anno 2019. Il trasferimento sarà definito in modo puntuale per ogni singolo comune e sarà calcolato in continuità con quanto operato. In sede di predisposizione del bilancio di previsione pertanto i trasferimenti sono stati calcolati pari a quelli accertati nell'anno 2019. Nel fondo perequativo sono state inoltre previste le quote fisse annuali a finanziamento delle progressioni orizzontali consolidate, delle risorse per gli oneri relativi al rinnovo contrattuale del contratto del personale ormai consolidato, del servizio biblioteche e del trasferimento compensativo sull'accisa dell'energia elettrica. A valere sul Fondo Perequativo/Fondo di solidarietà sono stati inseriti anche i trasferimenti compensativi per il mancato gettito IMIS dei fabbricati strumentali della PAT e la stima dei trasferimenti compensativi derivanti dal mancato gettito IMIS legato all'esenzione delle abitazioni principali, oltre al trasferimento compensativo per il minor gettito IMIS conseguente alla modifica delle rendite dei fabbricati nei gruppi catastali "D" a seguito dell'esclusione della componente "imbullonati" dal calcolo della rendita stessa del Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale, che per questo Comune è pari ad Euro 298.082,18.

Complessivamente i trasferimenti sul Fondo perequativo per il 2020 risultano pari ad € 600.000,00.

A seguito della comunicazione delle assegnazioni definitive si provvederà, se necessario, a modificare le previsioni in sede di variazione di bilancio.

All'interno del Fondo Specifici Servizi Comunali il Comune di Vallelaghi beneficia del trasferimento per i servizi socio educativi per la prima infanzia, a sostegno della gestione del servizio Tagesmutter, pari a complessivi € 41.000,00 per una spesa prevista pari ad Euro 60.000,00, per il servizio di biblioteca inoltre è prevista una partecipazione delle spese da parte della Provincia di Euro 33.080,00 annui;

Altri contributi specifici sono erogati dalla Provincia a sostegno delle spese riferite ad altri servizi quali: la scuola materna di Terlagio con 145.300,00 euro previsti per il triennio 2020-2022 (pari a circa il 66% della spesa di competenza del Comune). E' previsto il sostegno dell'inserimento lavorativo, con un trasferimento pari ad € 85.000,00 euro (pari a circa l'80% della corrispondente spesa prevista di Euro 155.000,00). Sono infine previsti il trasferimento a finanziamento del Fondo Sanitario Sanifonds (€ 5.350,00) che copre l'intera spesa ed il trasferimento provinciale di Euro 105.478,00 per il servizio di vigilanza boschiva al Comune di Vallelaghi in qualità di Capo convenzione del servizio di custodia forestale della Valle dei Laghi.

Nel Bilancio di Previsione 2020-20221 è prevista l'applicazione di trasferimenti derivanti dall'ex FIM - Fondo Investimenti Minori in parte corrente pari ad Euro 0 per l'anno 2020, Euro 165.020,00 per l'anno 2021 ed Euro 115.020,00 per l'anno 2022.

Complessivamente i trasferimenti della Provincia di parte corrente, comprensivi dell'ex F.I.M. utilizzati per la parte ordinaria, sono pari a € 2.011.342,000 e rappresentano il 39,00% % del totale delle entrate correnti.

GLI ALTRI TRASFERIMENTI

Sulla base del nuovo piano dei conti del sistema contabile armonizzato sono stati inseriti fra i trasferimenti anche il trasferimento da parte della Regione T.A.A. della quota annuale per la fusione del nuovo Ente, costituitosi l'1 gennaio 2016, che ammonta a complessivi Euro 194.133,00 destinata al finanziamento di spese ordinarie, per Euro 72.800,00 e per Euro 121.333,00 al finanziamento di investimenti, detta quota dal 2021 è ridotta gradualmente anno per anno fino al raggiungimento del decimo anno che sarà esaurita.

Tra i contributi statali è prevista un'entrata residuale di Euro 1.000,00 per destinazione al Comune delle quote del 5 per mille dell'IRPEF.

1.1.1.3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Si descrivono di seguito le entrate più significative relative alle prestazioni di servizio erogate, alla gestione del patrimonio comunale, ai proventi finanziari e da partecipate e dalle altre entrate diverse di parte corrente.

Entrate dalla vendita ed erogazione di servizi:

acquedotto: Il testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di acquedotto approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 2437 del 9/11/2007 non ha subito modifiche pertanto, il criterio di determinazione viene utilizzato anche per l'anno 2020. Il gettito, come stabilito dal sopra citato verbale di deliberazione, è direttamente commisurato ai costi imputati che, in conseguenza devono essere interamente coperti. Con il costante obiettivo di miglioramento del servizio offerto, ma nell'ottica di una generale razionalizzazione e contenimento dei costi, per l'esercizio 2020 si è reso necessario aumentare lievemente la tariffa a causa dell'introduzione nei costi delle quote di ammortamento dei beni del servizio acquedotto come previsto dalla norma vigente.

Il gettito relativo ai contributi di allacciamento rimane invariato, in considerazione dell'incremento più o meno omogeneo registrato negli ultimi anni.

fognatura: In maniera direttamente proporzionale alle utenze idriche (domestiche, non domestiche e usi diversi) rimangono per lo più invariate le utenze del servizio fognatura considerando che quasi la totalità del territorio comunale insediato è servito dalla rete fognaria. Per lo stesso motivo del servizio acquedotto sopra esposto vengono leggermente aumentate le tariffe istituite con delibera della Giunta Provinciale n. 2436 del 9/11/2007.

Impianti sportivi. I proventi sono costituiti da:

- utilizzo da parte degli utenti delle palestre delle scuole in orario extra scolastico, utilizzo per il quale è previsto il versamento di una tariffa a copertura parziale dei costi di gestione delle strutture
- utilizzo di case sociali comunali (ex scuole e altri edifici comunali) sempre con il versamento di una tariffa a copertura di costi derivanti dai medesimi;

La previsione per il triennio 2020/2022 viene mantenuta inalterata rispetto al 2019 e risulta pari € 15.000,00, in linea con le entrate accertate nell'ultimo esercizio. In relazione alla concessione delle piste da sci della Paganella alle due Società: Vallebianca s.p.a. e Paganella 2001 S.p.A. sono previsti introiti per il triennio pari ad Euro 155.000,00;

Proventi dai parcheggi: la previsione relativa ai proventi derivanti dai parcheggi a pagamento risulta invariata rispetto al 2019 ed è pari ad Euro 12.000,00 all'anno per i tre anni ed è riferita alla zona Laghi di Lamar.

Depurazione. Il Comune provvede alla riscossione in proprio dei proventi della depurazione, con tariffe deliberate dalla Provincia Autonoma di Trento, in quanto Gestore degli impianti di depurazione del territorio provinciale, che vengono poi riversati alla Provincia. Sul bilancio comunale si tratta pertanto di una posta meramente figurativa nel senso che all'entrata prevista tra i proventi, corrisponde un analogo importo fra le spese correnti.

Mense scuole materne. Sul territorio comunale vi è la presenza della scuola dell'infanzia provinciale a Terlagò (oltre ad altre tre scuole equiparate), per la quale al Comune compete, fra l'altro, la gestione del servizio mensa ai circa 70 bambini frequentanti. Il costo del pasto, in questo caso, è fissato dalla Provincia e al Comune competono i relativi proventi con i quali in sostanza vengono coperti i costi per la fornitura dei generi alimentari della refezione e per la loro preparazione (luce, acqua gas). In questo caso si è mantenuta costante la previsione degli introiti per gli anni 2020/2022, stimati sugli incassi degli ultimi esercizi.

Proventi dei servizi cimiteriali e funebri. In questo caso i proventi sono dati dai corrispettivi dovuti per le inumazioni e le cremazioni effettuate nel corso dell'anno. La previsione per il triennio è di 7.000 euro annui, pari all'asestato dell'anno 2018.

Altri proventi.

Tra i proventi della categoria sono previsti i diritti di segreteria, di rogito, i diritti anagrafici e di stato civile e i proventi dalle sanzioni stradali o dalle violazioni ai regolamenti comunali. Le previsioni di bilancio per tali entrate sono in linea con le previsioni accertate 2019. Per quanto riguarda le riscossioni per violazioni al codice della strada ed ai regolamenti comunali è stato previsto un gettito di Euro 10.000,00/annuale per il triennio che comprendono le sanzioni di Polizia Locale che dell'Ufficio Tecnico comunale. Parte dei proventi derivanti dalle sanzioni del codice della strada pari a circa 5.500,00 sulle tre annualità, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge, sono destinati ad interventi per il servizio di polizia locale, al miglioramento e alla sicurezza della viabilità.

Fitti di fabbricati: Sono sostanzialmente confermati i proventi da canoni per locazione di immobili

comunali, come la Caserma dei C.C. di Vezzano, la sublocazione di parte dell'immobile Fossati alla C.R.I., l'affitto di n. 3 immobili di Padergnone che complessivamente generano entrate stimate in € 47.000,00/annui.

Si conferma l'entrata di € 89.000,00 (IVA compresa) quale canone di affitto della struttura denominata "Malga Terlago".

Fitti di Fondi rustici: per le affittanze di tre malghe sul territorio comunale, oltre ad un terreno in Padergnone, sono previsti introiti di Euro 14.500,00 annui

Concessioni attive: per l'utilizzo di una strada comunale al servizio sulla Paganella (oltre all'utilizzo di suolo e locali comunali) sono previsti introiti su base annua pari ad Euro 56.000,00, da parte di alcune Società di Telecomunicazioni, sulla base delle convenzioni sottoscritte con il Comune e per CONCESSIONI SCIOVIARIE VALLEBIANCA SPA E PAGANELLA 2001 SPA – Euro 155.000,00.

Per la concessione alla Dolomiti Reti del suolo comunale per l'attraversamento della rete del gas è prevista un'entrata annua di Euro 19.000,00.

Canone diritti di pesca: è previsto un introito pari ad euro 27.000,00 annuo, sulla base della convenzione sottoscritta con la società A.P.D.T di Trento.

Canone per l'Occupazione di Spazio ed Aree Pubbliche (COSAP): Si tratta dell'istituzione dell'entrata patrimoniale prevista dagli artt. Da 52 a 63 del D.Lgs 446/1997. Nella predisposizione del bilancio di previsione si è mantenuto il gettito come l'accertato dell'anno precedente, quindi pari ad Euro 8.000,00 su base annua.

Dividendi su partecipazioni: Le entrate da dividendi da partecipazione sono difficili da stimare a preventivo anche perché molteplici sono le variabili che possono mutare da un anno all'altro. La maggior fonte dei dividendi da partecipazioni è data dalla partecipazione in Dolomiti Energia. La previsione per il prossimo triennio è fissata in 1.000,00 annui e comprende anche i dividendi corrisposti da Trentino Mobilità spa, primiero Energia spa, Informatica Trentina spa ecc. Tale somma è indicativa e potrà variare in ragione degli utili e delle strategie aziendali delle società partecipate.

Sono previsti a bilancio rimborsi per IVA a credito, per complessivi € 30.000,00 annui legati, alla nuova modalità di contabilizzazione e versamento dell'IVA ai fornitori legata all'applicazione della scissione dei pagamenti.

Per il resto le previsioni delle altre risorse sono inerenti a rimborsi (compartecipazione alle spese per rette di ricovero in strutture protette di persone anziane da parte dei parenti obbligati in tal senso, concorso nelle spese per l'edificio della scuola media e degli uffici di direzione da parte dei Comuni che utilizzano il servizio scolastico non subiscono sostanziali variazioni rispetto al gettito dell'anno precedente che complessivamente ammontano ad Euro 22.000,00.

1.1.2 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Si riporta di seguito l'esame delle voci di entrata in conto capitale utilizzate a finanziamento delle spese di investimento.

Alienazioni di beni patrimoniali. Per ora non è prevista alcuna alienazione e/o permuta nel corso del triennio 2020-2022 .

Canoni aggiuntivi BIM.

Dal 2011 è attribuita al Comune una somma annua che dovrebbe mantenersi fino al 2020) quale compartecipazione ai canoni aggiuntivi derivanti dalla proroga delle concessioni sulle grandi derivazioni idroelettriche di cui all'accordo fra la Provincia e lo Stato. Si è previsto a bilancio un importo

comunicato dal BIM - Bacino Imbrifero Montano Sarca-Mincio-Garda relativo agli esercizi 2020-2022 pari ad € 1.067.817,00. Per quanto riguarda invece il BIM dell'Adige la quota dei canoni previsti nel bilancio 2020-2022 è pari ad Euro 66.881,00. I canoni saranno corrisposti dai BIM con le modalità previste per le richieste di fabbisogno di cassa.

Trasferimenti di capitale dalla Provincia. Sono previsti nel triennio i trasferimenti provinciali in parte già assegnati a finanziamento di un'opera approvata negli esercizi precedenti:

Per il 2020 è previsto il trasferimento provinciale a sostegno dell'intervento costruzione dell'asilo nido di Terlago per euro 1.372.750,00.

Sempre fra i trasferimenti provinciali sono stati inseriti a bilancio i trasferimenti assegnati a titolo di ex FIM ed i trasferimenti a valere sul Fondo per gli Investimenti programmati dai Comuni. Per il bilancio 2020-2022 per l'ex F.I.M. è stato previsto il finanziamento di opere pari ad Euro 742.351,00, al netto della restituzione della quota annua di Euro 164.648,00 connessa all'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni operata nel 2015 e che sarà operata per 10 anni a partire dal 2018;

L'eventuale assegnazione di ulteriori contributi su fondi in materia di finanza locale o su altre leggi di settore più specifiche, finalizzate alla compartecipazione alla spesa di interventi previsti nell'area di inseribilità del Programma Generale delle Opere Pubbliche 2020-2022, comporterà l'iscrizione a bilancio dei corrispondenti contributi solo a concessione avvenuta.

Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico. Sono previsti per l'esercizio 2020 contributi del BIM Sarca-Mincio-Garda di cui al Piano triennale OO.PP. 2016-2018 per complessivi € 118.518,00.

Oneri di urbanizzazione. Le previsioni di introito da contributi di concessione sono stimate in 20 mila euro per ciascuno degli esercizi del triennio 2020-2022. Tale previsione è suffragata dagli introiti verificatisi nell'ultimo esercizio e nella previsione di un mantenimento degli attuali livelli di introiti per il triennio.

Non è destinata alcuna quota dei proventi da oneri di urbanizzazione (contributi di concessione) per manutenzioni ordinarie.

1.1.3 INDEBITAMENTO E ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Non è prevista per ora, nel triennio 2019-2021 l'assunzione di nuovi mutui o l'emissione di prestiti obbligazionari.

E' previsto invece il ricorso all'Anticipazione della cassa da parte del Tesoriere. L'importo massimo dell'anticipazione concedibile in base a quanto previsto dalla normativa vigente è pari a € 1.364.319,52 (3/12 delle entrate accertate ai primi tre titoli nell'anno 2018 da conto consuntivo approvato). La somma iscritta a bilancio, pari a € 1.000.000,00, è al di sotto di tale limite.

1.2 Misure operative per Programma

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi. I dati sotto riportati dal punto di vista contabile e sono riferiti esclusivamente al Comune di Vallelaghi, formatosi il 01.01.2016 dalla fusione dei tre ex Comuni di Vezzano, Terlago e Padergnone, pertanto i dati consuntivo 2016 sono riportati, in quanto approvati dal nuovo Ente.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 Organi istituzionali

Struttura organizzativa di riferimento: Ufficio Segreteria generale e organizzativa

Descrizione del Programma

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi dell'amministrazione (sindaco, giunta e consiglio comunale e commissioni), compresa la comunicazione e le manifestazioni istituzionali.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
01	01	140.178,27	159.220,00	162.587,00	150.780,00	150.780,00	183.877,23

Programma 2 Segreteria Generale

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 Istituzionale e risorse. Ufficio Segreteria generale e organizzativa

Descrizione del Programma

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali, per il coordinamento generale amministrativo e per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate.

Misure operative Programma 1 (Organi istituzionali) e Programma 2 (Segreteria Generale)

Si intende proseguire il processo in atto di dematerializzazione della documentazione amministrativa anche con riferimento all'attività deliberativa degli organi istituzionali ed alla verbalizzazione delle sedute del consiglio comunale con pubblicazione sul sito internet istituzionale.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
01	02	440.488,72	511.974,15	428.637,00	428.637,00	428.637,00	593.982,63

Programma 3**Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato****Strutture organizzative di riferimento: Area 1 – Istituzionale e risorse. Ufficio della programmazione, bilancio e contabilità****Descrizione del Programma**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Misure operative

Il Programma comprende per lo più l'attività del Servizio Finanziario e i conseguenti obblighi che la normativa pone in carico a tale servizio nel contesto della gestione del bilancio e dei conseguenti adempimenti di natura contabile, fiscale e previdenziale.

Dal punto di vista contabile l'attività del Servizio Finanziario già dal 2017 ha visto l'applicazione integrale delle disposizioni previste dal nuovo sistema contabile armonizzato approvato dal D.Lgs 118/2011. In particolare con l'esercizio 2017 è entrato a regime il nuovo sistema contabile armonizzato sia per quanto riguarda la contabilità finanziaria che per la gestione contabilità economico patrimoniale. Nel 2018, con riferimento all'esercizio 2017, è stato inoltre adottato il bilancio consolidato nel quale si potranno leggere i dati contabili aggregati del Comune.

Dal punto di vista fiscale si proseguirà con la gestione e gli adempimenti in materia tributaria sia in veste di sostituto d'imposta che di soggetto passivo d'imposta. In particolare per quanto riguarda le funzioni di sostituto d'imposta, sia in materia di personale che sui redditi, compensi e erogazioni soggette a ritenuta d'imposta, si provvederà, in aggiunta alle normali operazioni di trattenuta e di versamento all'erario, al rilascio ai percipienti ed all'invio all'Agenzia delle Entrate della Certificazione Unica e di eventuali altre certificazioni richieste al fine di fornire a quest'ultima tutti i dati utili al fine della predisposizione dei modelli 730 e Unico precompilate.

All'interno del Programma, il Servizio Finanziario si occupa degli adempimenti in materia di IVA per le attività svolte in regime di attività commerciale e dell'IRAP. Al fine di ottimizzare la gestione fiscale dell'Ente e di ridurre l'impatto degli oneri fiscali viene confermata anche per il triennio 2020-2022 la gestione separata in più sezionali dell'IVA.

A partire dal 01/01/2016 il Comune di Vallelaghi svolge le funzioni di Capofila nella gestione del personale del servizio di custodia forestale. Nel triennio 2020-2022 è prevista la valutazione per l'avvio del sistema di pagamenti elettronici a favore della Pubblica Amministrazione (sistema PagoPA con programma di Trentino Digitale S.p.A. Maypay)). Tale sistema consentirà ai cittadini di pagare beni e servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione in modo telematico. Al fine di consentire l'avvio del

sistema si dovrà procedere con l'aggiornamento dell'attuale software ed alla modifica di alcuni assetti organizzativi nella gestione delle entrate.

Il Servizio Finanziario cura i rapporti con la Provincia Autonoma di Trento per quanto riguarda i trasferimenti sia per quanto riguarda la contabilizzazione a bilancio che per quanto riguarda la nuova gestione delle erogazione di fabbisogni di cassa.

La contabilità, i suoi risultati e le informazioni che a vario titolo da essa emergono rappresentano un fondamentale strumento di conoscenza delle dinamiche economico finanziarie che sottendono gran parte dell'attività dell'amministrazione. Da qui l'importanza di continuare, come già fatto negli ultimi anni, con il mettere a disposizione dell'amministrazione, in primis, ma anche dei soggetti che con essa interagiscono a vario livello (consiglieri comunali, cittadini, ecc), strumenti di lettura e di interpretazione dei dati provenienti dal sistema della contabilità che permettano di cogliere in modo facile le dinamiche maggiormente significative.

In tal senso il Servizio Finanziario, è impegnato in un lavoro di monitoraggio continuo delle voci di bilancio proprio per mantenere una costante verifica dei risultati in rapporto alla riduzione delle risorse a disposizione ed ai vincoli posti dagli equilibri di finanza pubblica.

Una delle attività che coinvolge il Servizio Finanziario già dall'anno scorso e che perdurerà anche nel prossimo triennio, è il supporto di natura contabile e finanziaria rispetto a scelte strategiche che il Comune sta operando nel contesto delle modalità gestionali di taluni servizi, sia che si tratti di esternalizzazione degli stessi, sia mediante gestioni associate o in convenzione con altri enti.

La spesa straordinaria prevista è relativa principalmente al rimborso al Bim di Tione del fondo rotazione opere pubbliche con scadenza esercizio 2020.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
01	03	244.756,41	281.500,58	260.861,00	230.861,00	230.861,00	336.711,16

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
01	03	141.304,32	141.305,00	141.305,00	0	0	148.781,11

Programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 – Istituzionale e risorse. Ufficio segreteria

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per il personale addetto alla riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi in proprio o dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Misure operative

Il Programma si riferisce alla gestione, riscossione ed accertamento dei tributi comunali. La gestione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS), della Tassa sui Rifiuti (TARI) e del Canone di Concessione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui all'art. 27 del D.lvo 285/1992 oltre all'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni è gestita in proprio dal Comune di Valledaghi. Nel programma è anche inserito la gestione del servizio idrico integrato, con l'elaborazione delle tariffe e la formazione delle liste di carico per l'approvazione dei ruoli di riscossione dei proventi relativi (acquedotto fognatura e depurazione).

Al programma sono riferiti anche i rapporti fra il Comune, con particolare riferimento al Servizio Finanziario, al fine delle contabilizzazione, riversamento e verifica delle entrate tributarie sul bilancio comunale.

A tale programma sono collegate le spese di riscossione dei tributi (aggi) e le spese per i rimborsi ai cittadini di somme non dovute.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
01	04	157.926,17	192.165,15	150.100,00	150.100,00	150.100,00	211.898,87

Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 – Istituzionale e risorse. Ufficio della programmazione, bilancio e contabilità – Area gestione del territorio.

Descrizione del Programma

Ufficio programmazione bilancio e contabilità. Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente, delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente e tutti gli adempimenti derivanti dal regolamento di economato.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. L'attività è estesa agli adempimenti contabili ed amministrativi di ricognizione, gestione e valorizzazione dell'inventario dei beni immobili e mobili e dei rispettivi consegnatari e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Ufficio patrimonio ed edilizia pubblica. Cura l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e la programmazione, progettazione e realizzazione di quelli straordinari, riferiti al patrimonio immobiliare nei limiti stabiliti dalla disposizioni organizzative dell'Ente, in economia o con il ricorso a ditte specializzate. Cura l'assistenza logistica (trasporto montaggio attrezzature di proprietà del Comune di Valledaghi) a manifestazioni culturali e turistiche organizzate sul territorio comunale e autorizzate dall'Amministrazione. La gestione e manutenzione dell'autoparco comunale. La progettazione, programmazione e controllo interventi annuali dei lavori socialmente utili interessanti il

territorio comunale (azione 19 e altri eventualmente attivati).

L'espletamento degli adempimenti connessi con la gestione della sicurezza aziendale in applicazione del D.Lgs. 81/2008.

Misure operative

Acquisti dei fabbisogni degli uffici, dei servizi comunali e delle scuole dell'obbligo, della cancelleria e dei materiali di consumo, le manutenzioni, i servizi di telefonia e dotazioni di mobili arredi ed attrezzature secondo le procedure di e-procurement Consip APAC o attraverso le altri centrali di committenza (Mepa e Mepat) nel rispetto delle disposizioni in materia di spending review.

Definizione di contratti, capitolati, convenzioni compresi quelli in ambito di gestione associata con vigilanza e controllo sulla relativa esecuzione, con riferimento alle attività e servizi di manutenzione di immobili ed impianti di competenza.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
01	05	79.358,26	102.000,00	90.900,00	90.900,00	90.900,00	125.235,26

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
01	05	224.984,76	1.102.114,51	10.000,00	50.000,00	50.000,00	593.701,13

Spesa per incremento attività finanziarie

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
01	05	0	15.000,00	0	0	0	0

Programma 6

Servizio di riferimento: Area 2 Servizi tecnici e del territorio

Servizio di riferimento: Ufficio edilizia e urbanistica – Ufficio lavori pubblici

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese

per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
01	06	359.998,66	448.224,15	415.775,00	465.775,00	415.775,00	537.640,54

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
01	06	3.418,52	22.000,00	0	0	0	3.696,60

Programma 7**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 – Istituzionale e risorse. Uffici demografici

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Esteri), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per le elezioni comunali del 2020.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
01	07	182.767,10	190.322,00	181.687,00	161.687,00	161.687,00	223.097,37

Programma 8**Statistica e sistemi informativi**

Strutture organizzative di riferimento: risorse. Area 1 Istituzionale e risorse. Ufficio segreteria

Descrizione del Programma

Questo Comune ha attivato una convenzione con la Comunità della Valle dei Laghi per la gestione del servizio informatico per il funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n°

82); è di supporto generale ai servizi informatici dell'ente, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso i vari Uffici comunali.

Misure operative

Verrà proseguita l'attività di attuazione di quanto disposto dal codice dell'Amministrazione Digitale e da altre norme relative ai servizi ICT in ambito pubblico, con riferimento, in particolare ai processi di dematerializzazione, la gestione informatizzata e la conservazione dei documenti amministrativi.

Si proseguirà nello sviluppo del sito internet e dei relativi servizi, nell'incremento delle informazioni disponibili in formato aperto sul portale open data territoriale.

A partire dal 01.01.2018 è stato inoltre conferito uno specifico incarico alla ditta Benassi S.r.l. di Trento per garantire il servizio di amministratore di sistema che prosegue.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
01	08	15.958,12	11.616,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	19.000,01

Programma 10 Risorse umane

Strutture organizzative di riferimento:

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per il reclutamento del personale (selezioni e concorsi); per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Misure operative

Non sono previste misure operative specifiche per il triennio 2020-2022.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
01	10	6.567,90	32.310,00	30.210,00	30.210,00	30.210,00	41.221,16

Programma 11 Altri servizi generali

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio Segreteria

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Misure operative

Si proseguirà nella costante attività di adeguamento delle fonti normative comunali nell'ottica di garantire la correttezza e trasparenza dell'azione amministrativa, in particolare mediante il monitoraggio e l'aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione, l'attuazione e coordinamento delle disposizioni in materia di trasparenza e lo sviluppo del sistema dei controlli interni.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
01	11	153.737,64	197.850,00	145.650,00	145.650,00	145.650,00	169.313,97

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
01	11	851.811,81	653.605,22	5.000,00	5.000,00	5.000,00	340.469,91

Missione 02 - Giustizia

**Programma 2
Giustizia**

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
02	02	0	0	0	0	0	0

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

**Programma 1
Polizia locale e amministrativa**

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio Segreteria**Descrizione del Programma**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, anche di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo

su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
03	01	92.171,61	90.172,01	109.222,00	104.722,00	104.722,00	136.691,18

Programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Servizio di riferimento: Area 2 Servizi tecnici e del territorio

Servizio di riferimento: Ufficio edilizia e urbanistica – Ufficio lavori pubblici

Descrizione del Programma:

Negli ultimi mesi del 2017 è stato approvato il regolamento comunale per la videosorveglianza urbana ed è stato approvato in linea tecnica il progetto per l'ampliamento del sistema di videosorveglianza, avviato negli anni scorsi dall'ex Comune di Terlagio. Nel corso del 2018 si è proceduto all'appalto dei lavori di installazione e nel 2019 i lavori sono stati effettuati. E' stato previsto un potenziamento dell'impianti di videosorveglianza per euro 25.000,00 per l'anno 2020.

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
03	02	0	72.716,00	25.000,00	0	0	44.536,41

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1

Istruzione prescolastica

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio programmazione, bilancio e contabilità. Area 2 Servizi tecnici e del territorio. Ufficio lavori pubblici e patrimonio.

Descrizione del Programma

Amministrazione, gestione e funzionamento della scuola dell'infanzia situata sul territorio dell'ente (Terlagio). Comprende la gestione del personale ausiliario, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e delle utenze della scuola materna. Comprende le spese per il sostegno alla

formazione e all'aggiornamento del personale ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
04	01	243.711,96	287.860,37	267.812,00	267.812,00	267.812,00	306.332,75

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
04	01	0	0	0	0	0	0

Programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Strutture organizzative di riferimento:

Descrizione del Programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria e istruzione secondaria inferiore situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione della pulizia della palestra annessa alla scuola media e alle utenze dei vari edifici scolastici. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il funzionamento e la gestione dell'Istituto Comprensivo annesso al polo scolastico di Vezzano.

Misure operative

La previsione per detto programma per il triennio 2020-2022 prevede un intervento di manutenzione straordinaria per le strutture scolastiche ed acquisti per l'Istituto comprensivo per complessivi Euro 20.000,00 per il 2020.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
04	02	210.043,43	248.570,00	237.400,00	237.400,00	237.400,00	325.073,59

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
04	02	71.652,64	57.698,88	20.000,00	50.000,00	50.000,00	65.018,88

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 2**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio biblioteca e attività culturali.

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, teatro, sale socio-culturali). Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento della biblioteca comunale e dei due punti di lettura siti nel territorio comunale.

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Misure operative**Spesa di parte corrente**

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
05	02	202.538,57	246.111,20	217.949,00	217.949,00	217.949,00	279.530,50

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
05	02	23.887,44	80.000,00	150.000,00	0	0	167.846,00

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1

Sport e tempo libero**Strutture organizzative di riferimento: Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio segreteria.****Descrizione del Programma**

Infrastrutture destinate alle attività sportive (campi da gioco vari (calcetto, tennis etc...)). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali e con le altre istituzioni, al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Misure operative

Sono stanziati 100.000,00 destinati ad interventi di manutenzione straordinaria sulle strutture esistenti nel 2020.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
06	01	40.478,40	39.500,00	39.500,00	39.500,00	39.500,00	68.757,28

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
06	01	2.093,59	63,487,00	100.000,00	0	0	126.068,60

Programma 2
Giovani

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio segreteria.**Descrizione del Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Misure operative**Spesa di parte corrente**

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
06	02	4.763,21	5.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	7.955,62

Missione 7 - Turismo

Programma 1
Sviluppo e valorizzazione del turismo

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio segreteria.

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle associazioni che operano nel settore turistico.

Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
07	01	26.267,30	38.200,00	33.900,00	33.900,00	33.900,00	46.064,90

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1
Urbanistica e assetto del territorio

Strutture organizzative di riferimento: Area. 2 servizi tecnici e del territorio Ufficio edilizia e urbanistica e ufficio patrimonio

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali, lungolago..).

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
08	01	81.079,63	235.629,44	30.000,00	0	0	252.016,61

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma 2****Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Strutture organizzative di riferimento: Area. 2 servizi tecnici e del territorio Ufficio edilizia e urbanistica e ufficio patrimonio. Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio segreteria.

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano (parchi e giardini). Nel programma è inserito il progetto Azione 19 per il triennio 2020/2022. Per il triennio è compreso inoltre il servizio di spiagge sicure di due laghi a Terlagio.

Misure operative

Programmazione della manutenzione sia in economia che in appalto degli spazi verdi pubblici (parchi, giardini, cortili scolastici, aree verdi attrezzate per il gioco dei bambini, aiuole stradali, rotatorie e impianti sportivi) e cura delle alberature stradali, dell'abbellimento stagionale delle vie e piazze, recupero e riqualificazione delle aree verdi.

Coordinamento e programmazione interventi di manutenzione del verde riferite ai diversi soggetti coinvolti (cooperative sociali, ecc.).

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
09	02	244.891,86	298.411,93	295.180,00	292.680,00	292.680,00	440.950,75

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
09	02	18.553,40	67.346,00	5.000,00	0	0	25.102,68

Programma 3**Rifiuti**

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio tributi, entrate. Area. 2 servizi tecnici e del territorio. Ufficio patrimonio.

Descrizione del Programma

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento e/o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese di gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti effettuato dall'Ente Gestore – A.S.I.A. di Lavis sulla base del Piano finanziario approvato dall'Ente. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, e per il trasporto in discarica.

Misure operative

Gestione, vigilanza e controllo sulla corretta esecuzione del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, raccolte differenziate e servizi accessori affidato all'A.S.I.A., spese per la pulizia delle strade.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
09	03	439.889,67	550.655,50	484.350,00	484.350,00	484.350,00	567.561,05

Programma 4

Servizio idrico integrato

Strutture organizzative di riferimento Area. 2 servizi tecnici e del territorio Ufficio edilizia e urbanistica e ufficio patrimonio.

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.

Misure operative

Nel triennio 2020-2022 sono previsti interventi di manutenzione straordinaria alla rete idrica e fognaria comunale. A seconda delle risultanze delle analisi in corso sulla rete.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
09	04	344.342,53	351.300,00	349.500,00	349.500,00	349.500,00	390.236,62

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
09	04	368.389,46	237.576,08	50.000,00	100.000,00	100.000,00	223.807,32

Programma 5**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

Strutture organizzative di riferimento: Area. 2 servizi tecnici e del territorio. Ufficio custodi forestali. Ufficio patrimonio. Ufficio lavori pubblici.

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per la gestione del servizio di custodia forestale per numero 3 unità di personale, prima amministrati da un Consorzio di vigilanza boschiva di Valle, cessato il 31.12.2015 e ora in gestione di questo Ente, che funge da Comune Capofila per gli Enti della Valle dei Laghi e per i quali è prevista una rendicontazione in base a quote statutarie.

Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Misure operative

Per il triennio 2020/2022 sono previsti interventi straordinari di valorizzazione e recuperi di carattere ambientale per € 60.000,00 nel 2020, 50.000,00 nel 2021 e 50.000,00 nel 2022.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
09	05	150.343,49	146.956,00	146.939,00	146.939,00	146.939,00	175.892,65

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
09	05	120.938,20	214.129,84	60.000,00	50.000,00	50.000,00	194.147,59

Programma 6**Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**

Strutture organizzative di riferimento: Area. 2 servizi tecnici e del territorio. Ufficio edilizia pubblica

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Misure operative

Nel 2020 è stanziato l'importo di € 1.171.396,00 per la realizzazione della circumlacuale del laghi di Santa Massenza, primo e secondo stralcio nel 2020 per ora pari al contributo della Comunità di valle sul fondo territoriale.

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
09	06	39.087,01	119.525,52	1.171.396,00	0	0	1.250.891,52

Programma 07**Sviluppo sostenibile territorio montano***Spesa di parte capitale*

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
09	07	0	0	0	0	0	0

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità**Programma 5****Viabilità e infrastrutture stradali**

Strutture organizzative di riferimento: Area. 2 servizi tecnici e del territorio. Ufficio lavori pubblici e ufficio patrimonio

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la

manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale. Nel programma sono inseriti i costi del personale per n. 6 unità operaie.

Misure operative

Gli interventi previsti nel presente programma in relazione alle spese di investimento sono riferiti in maggior parte alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria di strade, vie e piazze sul territorio comunale.

Per l'anno 2020, è stanziata la somma di 850.000,00 in particolare per: lavori di realizzazione del marciapiede di via Nazionale di Padergnone per euro 150.000,00; 2' stralcio dei lavori di allargamento strada e marciapiede Vezzano Ciago per euro 360.000,00 e riqualificazione della piazza di Covelo per euro 200.000,00

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
10	05	561.509,73	674.606,00	637.823,00	670.323,00	670.323,00	826.167,04

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
10	05	690.539,09	2.657.847,82	865.000,00	210.000,00	100.000,00	2.496.065,84

Missione 11 Soccorso civile

Programma 1 Sistema di protezione civile

Strutture organizzative di riferimento: Area. 2 servizi tecnici e del territorio. Ufficio lavori pubblici e ufficio patrimonio. Area 1 Istituzionale e risorse. Ufficio polizia locale.

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile per tre Corpi Volontari dei Vigili del Fuoco di Vezzano, Terlagio e Padergnone. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Misure operative

Lo stanziamento di € 21.000,00 è destinato al finanziamento di contributi di carattere straordinario ai corpi dei vigili del fuoco volontari.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
11	01	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
11	01	112.348,07	155.222,35	21.000,00	0	0	172.145,77

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
11	02	2.659,60	39.906,20		0	0	10.272,40

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma 1****Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Strutture organizzative di riferimento: Area. 2 servizi tecnici e del territorio. Ufficio lavori pubblici.

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.

Misure operative

Attualmente sono previsti degli stanziamenti relativamente al presente programma. E' stato inserito nel 2020 la realizzazione del nuovo asilo nido a Terlago per il quale la provincia ha finanziato gran parte dell'opera in parola.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
12	01	21.792,32	68.600,00	68.600,00	68.600,00	68.600,00	91.313,88

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
12	01	0	107.040,60	1.505.000,00	0	0	1.612.010,60

Programma 3
Interventi per gli anziani

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio segreteria.

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Misure operative

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
12	03	25.581,68	30.740,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	40.061,20

Programma 4
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio segreteria.

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito

Misure operative

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
12	04	7.200,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00

Programma 5
Interventi per le famiglie

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio segreteria.

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non

ricompresi negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Misure operative

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
12	05	0	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00

Programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio segreteria.

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Misure operative

Nel corso del 2020 si prevede di progettare un intervento di manutenzione straordinaria della casa Defant a Terlagio.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
12	07	229.082,05	287.389,00	262.342,00	258.542,00	258.542,00	415.233,26

Spesa di parte capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
12	07	20.707,30	45.000,00	100.000,00	40.000,00	40.000,00	101.342,00

Programma 8

Cooperazione e associazionismo

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio segreteria.

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della

cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Misure operative

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
12	08	0	266,81	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.016,81

Programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Strutture organizzative di riferimento: Area 2 servizi tecnici e del territorio. Ufficio opere pubbliche e ufficio patrimonio.

Descrizione del Programma

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Misure operative

Per gli investimenti è previsto nel bilancio per l'anno 2020 l'importo di € 25.000,00 destinato alle manutenzioni straordinarie relative i cimiteri comunali.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
12	09	11.338,67	16.700,00	12.700,00	12.700,00	12.700,00	15.364,75

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
12	09	265.232,23	141.108,15	25.000,00	0	0	117.477,69

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 2

Commercio, reti distributive e tutela dei consumatori

Strutture organizzative di riferimento: Area 2 servizi tecnici e del territorio. Ufficio opere pubbliche e ufficio patrimonio.

Descrizione del Programma

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Misure operative

Non sono previste per gli anni 2020-2022 misure operative relative.

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
14	02	37.586,98	204.989,05	0	0	0	45.427,94

Missione 16 – Agricoltura politiche agroalimentari etc

Programma 1

Agricoltura politiche agroalimentari etc.

Strutture organizzative di riferimento: Area 2 servizi tecnici e del territorio. Ufficio opere pubbliche e ufficio patrimonio.

Descrizione del Programma

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Misure operative

Non sono previste per gli anni 2020-2022 misure operative relative.

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
16	01	0	93.000,00	0	0	0	30.437,58

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1

Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
17	01	0	0	0	0	0	410,00

Missione 20 - e accantonamenti

Programma 1
Fondo di riserva

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio programmazione, bilancio e contabilità

Misure operative

Nel Bilancio di Previsione 2020-22 è stato previsto il Fondo di Riserva per spese impreviste da utilizzare in parte corrente. Tale Fondo è stato quantificato in € 84.300,00 per il 2020, € 90.000,00 per gli anni 2021 ed € 90.000,00 per il 2022. Tale importo risulta nel limite previsto dall'articolo 17 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 166 dd. 20/12/2000 e s.m.

Analogamente è stato previsto un Fondo di Riserva di Cassa al fine di far fronte ad esigenze non previste ed ai pagamenti relativi alle nuove spese stanziare con il Fondo di Riserva. Anche per tale Fondo è previsto uno stanziamento pari ad € 84.300,00 per l'anno 2020.

Fondo di riserva

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
20	01	0	41.767,00	84.300,00	90.000,00	90.000,00	84.300,00

Programma 2
Fondo crediti di dubbia esigibilità

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio programmazione, bilancio e contabilità

Descrizione del Programma

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
20	02	0	50.000,00	47.400,00	50.000,00	50.000,00	0

Programma 3
Altri Fondi

Spese in conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsioni di cassa 2020
20	03	0	0	0	0	0	0

Misure operative

Criteri per la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità inserito nel Bilancio di Previsione

2020

Come previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria e nello specifico il paragrafo 3.3 (Allegato 4.2 D.Lgs 118/2011) riferito al Fondo crediti di dubbia esigibilità nonché all'esempio n. 5 riportato in calce al Principio stesso, si è provveduto a alla determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, calcolando lo stesso su tutti gli anni del triennio.

Di seguito sono descritti i criteri utilizzati per la costituzione del FCDE. Al fine del calcolo degli ultimi 5 esercizi sono stati considerati gli anni dal 2014 al 2018 utilizzando la facoltà di slittare il quinquennio di riferimento per considerare anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. La tipologia di calcolo è stata utilizzata quella della media semplice: media fra totale incassato e totale accertato e media dei singoli rapporti annui della media aritmetica dei singoli rapporti calcolati sul totale dell'accertato/dovuto e dell'incassato nel quinquennio come da tabella allegata alla presente (All. A).

Titolo 1 - Entrate Tributarie

Non si è provveduto alla determinazione del FCDE su tale tipologia di spesa in quanto le entrate previste a bilancio riguardano l'IMIS per la quale l'entrata accertata corrisponde all'importo riscosso in corso d'anno.

Titolo III - Entrate Extratributarie**Categoria 1 - Proventi dai Servizi Pubblici**

Si è provveduto ad esaminare ogni singola voce di entrata valutando il momento dell'accertamento dell'entrata e il grado di rischio nella riscossione delle entrate.

Per quanto riguarda le entrate da sanzioni al Codice della Strada le stesse sono emesse, contabilizzate e gestite dal Ufficio di Polizia Locale. L'accertamento di tali entrate avviene nel momento del riversamento delle sanzioni di competenza comunale da parte dei cittadini. Anche per tale tipologia di entrata non è stato determinato il FCDE.

Per quanto riguarda le entrate derivanti dalle competenze comunali sul servizio idrico (acquedotto e fognatura) le stesse possono determinare rischi di riscossione rispetto alle entrate accertate su tali voci di entrate, per tale tipologia di entrata è stato pertanto determinato il FCDE, come da prospetto allegato. (All.A)

Categoria 2 - Proventi dai beni dell'Ente

Si è provveduto alla determinazione del FCDE sulle entrate derivanti da fitti, canoni e concessioni su beni immobili comunali, determinato sulla media aritmetica dei mancati introiti del quinquennio 2014.2018, applicando per ogni singola voce di entrata la propria percentuale di mancata riscossione.

Si è provveduto al calcolo del FCDE sulle entrate derivanti da vendita di legname, taglio di boschi oltre a proventi da concessione suolo per ripetitori

Categoria 5 - Proventi diversi

La categoria presenta voci di entrata riferite a rimborsi e recuperi di spese. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non è stato determinato per le entrate derivanti da enti pubblici e per i rimborsi versati anticipatamente o contestualmente all'effettuazione della prestazione oggetto di rimborso (spese per celebrazione matrimoni civili, ecc.)

Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitale e da riscossioni

Non si è provveduto al calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità sul Titolo IV dell'entrata per le seguenti motivazioni.

- in base ai principi contabili il FCDE non viene calcolato su crediti derivanti da trasferimenti da enti pubblici (categoria 2 e 3);
- Eventuali concessioni edilizie o sanatorie su abusi edilizi vengono rilasciate successivamente al versamento degli importi dovuti (categoria 4)
- nel Bilancio 2020-2022 non è prevista la concessione e la riscossione di crediti (categoria 6).

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato determinato applicando la media aritmetica dei singoli rapporti fra incassi ed accertamenti dell'ultimo quinquennio. Negli incassi si è tenuto conto anche dell'incassato in conto residui.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato stanziato a Bilancio 2020-2022 nella spesa corrente per l'intero importo calcolato ed esposto nel prospetto allegato.

Missione 50 Debito pubblico

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio programmazione bilancio e contabilità

Descrizione del programma:

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

La normativa provinciale (art. 25 della L.P. n. 3/2006 e relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/) stabilisce che, a partire dal 2015, nessun mutuo può essere contratto se l'importo degli interessi dovuti per tale mutuo, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, al netto del 50% dei contributi annuali, supera il 8% delle entrate relative ai primi tre titoli del bilancio corrente risultanti dal conto consuntivo del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberata l'assunzione di nuovi mutui. L'importo delle delegazioni conseguenti all'assunzione dei mutui previsti per il triennio è nei limiti previsti dalla normativa indicata come di seguito dimostrato:

Ammontare interessi passivi dei mutui in ammortamento nel 2018	1.472,57
- Quota 50% contributi P.A.T. in conto annualità 2018	0,00
Quota netta di interessi sull'indebitamento	1.472,57
Limite di indebitamento: 8% (*) entrate correnti accertate sul conto consuntivo 2018 al netto delle entrate una tantum e dei contributi in conto annualità	428.582,08
Quota disponibile per l'assunzione di nuovi mutui	428.582,08
Ammontare interessi passivi annui dei nuovi mutui che si prevede di contrarre nel triennio	0,00

* Percentuale stabilita dall'art. 25 della LP 16/6/2006 n. 3 come modificato dall'art.9 comma 4 della LP 22/4/2014 n. 1

Programma 2
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio programmazione bilancio e contabilità

Descrizione del Programma

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Misure operative

Al 31/12/2015 si sono conclusi i mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti, con i Consorzi BIM e altri Istituti di credito. E' rimasto fino al 2019 il rimborso di quota capitale di un mutuo dell'ex Comune di Terlago alla Cassa del Trentino, per la quale non era prevista l'estinzione anticipata come sopra specificato e la restituzione alla Provincia di quanto anticipato dalla medesima per l'estinzione anticipata dei mutui suddetti avvenuta nel 2015.

Spesa rimborso prestiti

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Cassa
50	02	0	181.623,00	164.648,00	164.648,00	164.648,00	164.648,00

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

Anticipazione finanziaria

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Cassa
60	01	0	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Programma 1
Restituzione anticipazioni di tesoreria

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio programmazione bilancio e contabilità

Descrizione del Programma

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Misure operative

L'importo massimo dell'anticipazione concedibile in base a quanto previsto dalla normativa vigente è pari a € 1.364.319,52 (3/12 delle entrate accertate ai primi tre titoli nell'anno 2018). La somma iscritta a bilancio, pari a € 1.000.000,00, è al di sotto di tale limite.

3.2 Parte seconda

3.2.1 Programma generale delle opere pubbliche

Bilancio di previsione 2020/2022- investimenti e loro finanziamenti - anno 2020

spesa						entrata					
CAP	ART	Oggetto	MISSIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2020 (PREVISIONE 2019-21)	BILANCIO PREVISIONE 2020		Tit. IV escluse conc.e d	Contributi P.A.T.+ budget + F.I.M. CONTR.BIM- regione fusioni	Oneri di urbanizzazi one-	TIT.IV	CANONI IDROELTR.BIM SARCA E ADIGE
			importo			Importo	Cap.	Importo	importo	Cap.	Importo
28959	560	PROGETTAZ. VIABILITA' PEDONALE E PARCHEGGI - TERLAGO-LAGO TERLAGO	10:05	€ -	€ 30.000,00					2530/3	€ 30.000,00
28952	501	MANUTENZIONE IMPIANTI DI ILLUM.PUBBLICA	10:05	€ -	€ 25.000,00					2530/3	€ 25.000,00
29522	560	SPESE TECNICHE PER "TOMO" BERSAGLIO	09:02	€ -	€ 5.000,00					2530/3	€ 5.000,00
28802	551	ACQUISTO AUTOMEZZI COMUNALI	10:05	€ -	€ 30.000,00					2530/3	€ 30.000,00
29680	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA . CASA DEFANT	12:07	€ -	€ 80.000,00		1910/1	€ 80.000,00			
25151	501	REALIZZAZIONE NUOVO PUNTO LETTURA BIBLIOTECA PRESSO EX COMUNE TERLAGO	05:02	€ -	€ 150.000,00		1910/1	€ 150.000,00			
29370	589	CONTRIBUTO STRAORD.CORPI VOLONT. VIGILI DEL FUOCO	11:01	€ -	€ 21.000,00					2530/3	€ 21.000,00
23301	502	POTENZIAMENTO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	03:02	€ -	€ 25.000,00					2530/3	€ 25.000,00
21280	551	ATTREZZATURA /PROGRAMMI E MACCHINE PER UFFICIO	01.11	€ 5.000,00	€ 5.000,00					2530/3	€ 5.000,00

D.U.P 2020/2022

21288	502	MANUTENZIONE STRAORD. EDIFICI SERV.GENERALI	01.05	€ 10.000,00	€ 10.000,00					2530/3	€ 10.000,00
21390	1	RIMB.BIM.TIONE CONTRIB.FONDO ROTAZIONE 2 OO.PP.	01.03	€ 141.305,00	€ 141.305,00					2530/3	€ 141.305,00
29508	500	REALIZ.PASSEGGIATA CIRCUMLACUALE S.MASSENZA II STR	09.06	€ 300.000,00	€ 1.171.396,00					2530/26	€ 1.171.396,00
28662	501	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VIA NAZIONALE PADERGNONE	10:05		€ 150.000,00					2530/3	€ 150.000,00
26000	500	RIQUALIFICAZ. E/O POTENZ. STRUTTURE SPORTIVE	06.01	€ 100.000,00	€ 100.000,00					2530/7	€ 66.881,00
										2530/3	€ 33.119,00
28557	500	LAVORI ALLARG.STRADA E REALIZZ.MARCIAPIED E VEZZANO-CIAGO II STR	10.05	€ 360.000,00	€ 360.000,00		1910/1	€ 110.797,00		2530/19	€ 118.518,00
										2530/3	€ 130.685,00
29700	500	REALIZZAZIONE ASILO NIDO A TERLAGO	12:01	€ 1.505.000,00	€ 1.505.000,00		1980/1	€1.372.750,00		2500/10	€ 121.333,00
										2530/3	€ 10.917,00
24380	553	ACQUISTI ATTREZZ. E MOBILI SC.MEDIA E I.C.	04.02	€ 5.000,00	€ 5.000,00					2530/3	€ 5.000,00
24351	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA E .IC	04.02	€ 15.000,00	€ 15.000,00					2530/3	€ 15.000,00
28103	502	MANUTENZIONE STRAORD.STRADE VIE PIAZZE	10.05	€ 79.000,00	€ 100.000,00		1900/1	€ 34.655,00		2530/3	€ 65.345,00
28554	500	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA COVELO	10.05	€ 50.000,00	€ 200.000,00		1900/1	€ 200.000,00			

D.U.P 2020/2022

29551	502	MANUTENZ.STRAORDINARIA RETE IDRICA	09.04	€ 20.000,00	€ 20.000,00				€ 20.000,00		
29552	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA	09.04	€ 10.000,00	€ 30.000,00					2530/3	€ 30.000,00
29510	502	MANUST.STRAORD.P ARCHI E GIARDINI	09.06	€ 20.000,00	€ 60.000,00					2530/3	€ 60.000,00
29820	501	MANUTENZIONE IN CONTO LOCAZIONE Padergnone	12:04	€ 7.200,00	€ 7.200,00	€ 7.200,00	2530/9				
30300	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	12:09	€ -	€ 25.000,00					2530/3	€ 25.000,00
29667	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASE SOCIALI	12.07	€ 20.000,00	€ 20.000,00					2530/3	€ 20.000,00
TOTALE SPESE				€ 2.647.505,00	€ 4.290.901,00	€ 7.200,00	€ 1.948.202,00		€20.000,00	€ 2.315.499,00	
TOTALE ENTRATE						€ 4.290.901,00					

Bilancio di previsione 2020/2022- investimenti e loro finanziamenti - anno 2021

spesa					entrata					
CAP	ART	Oggetto	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISIONE	IVA-RIMB.DEPOSIT I VENDITE	Tit. IV escluse conc.e d	Contributi P.A.T.+ budget + F.I.M. CONTR.BIM-regione fusioni	Oneri di urbanizzazione e-	TIT.IV	CANONI IDROELTR.BIM SARCA E ADIGE
			importo		Importo	Cap.	Importo	importo	Cap.	Importo
21280	551	ATTREZZATURA /PROGRAMMI E MACCHINE PER UFFICIO	01.11	€ 5.000,00		1910/1			2500/10	€4.000,00
									2530/3	€1.000,00

D.U.P 2020/2022

21288	502	MANUTENZIONE STRAORD. EDIFICI SERV.GENERALI	01.05	€ 50.000,00		1910/1	€50.000,00			
28107	500	REALIZZAZIONE DI ITNERVENTI PER MANUTENZIONE STRAORD. VIABILITA' FRAZIONALE	10.05	€ 110.000,00					2500/10	€110.000,00
24351	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA E ISTITUTO COMPENSIVO	04.02.	€ 50.000,00		1910/1	€50.000,00			
28103	502	MANUTENZIONE STRAORD.STRADE VIE PIAZZE	10.05	€ 100.000,00		1910/1	€75.777,00		2530/3	€24.223,00
29551	502	MANUTENZ.STRAORDIN ARIA RETE IDRICA	09.04	€ 50.000,00					2530/3	€50.000,00
29552	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA	09.04	€ 50.000,00					2530/3	€50.000,00
29510	502	MANUST.STRAORD.PARC HI E GIARDINI	09.06	€ 50.000,00				€ 20.000,00	2530/3	€ 30.000,00
29820	501	MANUTENZIONE IN CONTO LOCAZIONE Padergnone	12:04	€ 7.200,00	7.200,00	2530/9				
29667	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASE SOCIALI	12.07	€ 40.000,00					2530/3	€40.000,00
TOTALE SPESE				€ 512.200,00	€ 7.200,00	€ 175.777,00		€ 20.000,00	€ 309.223,00	
TOTALE ENTRATE					€ 512.200,00					

Bilancio di previsione 2020/2022- investimenti e loro finanziamenti - anno 2022

spesa					entrata					
CAP	ART	Oggetto	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISIONE	IVA-RIMB.DEPOSITI VENDITE	Tit. IV escluse conc.ed	Contributi P.A.T.+ budget + F.I.M. CONTR.BIM-regione fusioni	Oneri di urbanizzazione e-	TIT.IV	CANONI IDROELTR.BIM SARCA E ADIGE
			importo		Importo	Cap.	Importo	importo	Cap.	Importo
21280	551	ATTREZZATURA /PROGRAMMI E MACCHINE PER UFFICIO	01.11	€ 5.000,00		1910/1	€ 1.000,00		2500/10	€ 4.000,00
21288	502	MANUTENZIONE STRAORD. EDIFICI SERV.GENERALI	01.05	€ 50.000,00		1910/1	€ 14.777,00		2530/3	€ 35.223,00
28107	500	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER MANUTENZIONE STRAORD. VIABILITA' FRAZIONALE	10.05	€ 50.000,00					2500/10	€ 50.000,00
24351	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA E ISTITUTO COMPRENSIVO	04.02.	€ 50.000,00					2500/10	€ 50.000,00
28103	502	MANUTENZIONE STRAORD.STRADE VIE PIAZZE	10.05	€ 50.000,00		1910/1	€ 40.000,00		2500/10	€ 10.000,00
29551	502	MANUTENZ.STRAORDINARIA RETE IDRICA	09.04	€ 50.000,00		1910/1	€50.000,00			
29552	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA	09.04	€ 50.000,00		1910/1	€ 50.000,00			
29510	502	MANUST.STRAORD.PARCHI E GIARDINI	09.06	€ 50.000,00		1910/1	€ 30.000,00	€ 20.000,00	2530/3	
29820	501	MANUTENZIONE IN CONTO LOCAZIONE Padergnone	12:04	€ 7.200,00	7.200,00	2530/9				

D.U.P 2020/2022

29667	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASE SOCIALI	12.07	€ 40.000,00		1910/1	€ 40.000,00			
TOTALE SPESE				€ 402.200,00	€ 7.200,00	€ 225.777,00		€ 20.000,00	€ 149.223,00	
TOTALE ENTRATE					€ 402.200,00					

Programma generale delle opere pubbliche

Periodo: 2020-2022

Opere con finanziamenti

Cod. programma RPP	Descrizione	Priorità	Anno fine lavori	Spesa totale	Disp. sugli anni
100	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DEFANT	1	2020	80.000,00	80.000,00
101	REALIZZAZIONE NUOTO PUNTO LETTURA BIBLIOTECA PRESSO EX COMUNE TERLAGO	1	2020	150.000,00	150.000,00
102	REALIZZAZIONE ASILO NIDO A TERLAGO	1	2020	1.505.000,00	1.505.000,00
104	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA COVELO	3	2020	200.000,00	200.000,00
105	REALIZZAZIONE PASSEGGIATA CIRCUMLAQUALE S.MASSENZA	2	2020	1.171.396,00	1.171.396,00
106	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VIA NAZIONALE PADERGNONE	2	2020	150.000,00	150.000,00
107	LAVORI ALLARGAMENTO E REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VEZZANO CIAGO-II STR.	1	2020	360.000,00	360.000,00
108	RIQUALIFICAZIONE E/O POTENZIAM. STRUTTURE SPORTIVE	2	2020	100.000,00	100.000,00
109	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE VIE PIAZZE	2	2020	250.000,00	250.000,00
				3.966.396,00	3.966.396,00

Piano pluriennale 2020-2022

Elenco lavori in area prioritaria:

nr. 1

Oggetto	LAVORI ALLARGAMENTO E REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VEZZANO CIAGO-II STR.
Tipo intervento	Nuova costruzione
Categoria opera	Stradali viabilità
Codice priorità	1
Conformità urbanistica	ottenuta
Conformità ambientale	ottenuta
Analisi fattibilità	Esistente
Progetto preliminare	Esistente
Anno previsto ultimazione lavori	2020
Spesa totale	360.000,00 €
Finanziamento 2020	360.000,00 €
Finanziamento 2021	-
Finanziamento 2022	-

nr. 2

Oggetto	REALIZZAZIONE ASILO NIDO A TERLAGO
Tipo intervento	Altro
Categoria opera	Stradali viabilità

D.U.P 2020/2022

Codice priorità	1	
Conformità urbanistica	assente	
Conformità ambientale	non pertinente	
Analisi fattibilità	Esistente	
Progetto preliminare	Esistente	
Anno previsto ultimazione lavori	2020	
Spesa totale		1.505.000,00 €
Finanziamento 2020		1.505.000,00 €
Finanziamento 2021		-
Finanziamento 2022		-

nr. 3

Oggetto	REALIZZAZIONE NUOTO PUNTO LETTURA BIBLIOTECA PRESSO EX COMUNE TERLAGO	
Opere o manutenzione straordinaria di importo inferiore a 300.000 €		
Tipo intervento	Ristrutturazione	
Categoria opera	Stradali viabilità	
Codice priorità	1	
Conformità urbanistica	assente	
Conformità ambientale	non pertinente	
Analisi fattibilità	Esistente	
Progetto preliminare	Esistente	
Anno previsto ultimazione lavori	2020	
Spesa totale		150.000,00 €
Finanziamento 2020		150.000,00 €
Finanziamento 2021		-
Finanziamento 2022		-

nr. 4

Oggetto	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE VIE PIAZZE	
Opere o manutenzione straordinaria di importo inferiore a 300.000 €		
Tipo intervento	Selezionare	
Categoria opera	Stradali viabilità	
Codice priorità	2	
Conformità urbanistica	assente	
Conformità ambientale	assente	
Analisi fattibilità	Non pertinente	
Progetto preliminare	Non pertinente	
Anno previsto ultimazione lavori	2020	
Spesa totale		250.000,00 €
Finanziamento 2020		100.000,00 €
Finanziamento 2021		100.000,00 €
Finanziamento 2022		50.000,00 €

nr. 5

Oggetto	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VIA NAZIONALE PADERGNONE	
Opere o manutenzione straordinaria di importo inferiore a 300.000 €		
Tipo intervento	Nuova costruzione	
Categoria opera	Stradali viabilità	
Codice priorità	2	
Conformità urbanistica	assente	
Conformità ambientale	assente	
Analisi fattibilità	Esistente	
Progetto preliminare		
Anno previsto ultimazione lavori	2020	
Spesa totale		150.000,00 €
Finanziamento 2020		150.000,00 €
Finanziamento 2021		-
Finanziamento 2022		-

nr. 6		
Oggetto	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA COVELO	
Opere o manutenzione straordinaria di importo inferiore a 300.000 €		
Tipo intervento	Nuova costruzione	
Categoria opera	Stradali viabilità	
Codice priorità	3	
Conformità urbanistica	assente	
Conformità ambientale	assente	
Analisi fattibilità	Esistente	
Progetto preliminare		
Anno previsto ultimazione lavori	2020	
Spesa totale		200.000,00 €
Finanziamento 2020		200.000,00 €
Finanziamento 2021		-
Finanziamento 2022		-

nr. 7		
Oggetto	RIQUALIFICAZIONE E/O POTENZIAM. STRUTTURE SPORTIVE	
Opere o manutenzione straordinaria di importo inferiore a 300.000 €		
Tipo intervento	Recupero	
Categoria opera	Sport e spettacolo (Settore sportivo ricreativo)	
Codice priorità	2	
Conformità urbanistica	ottenuta	
Conformità ambientale	ottenuta	
Analisi fattibilità	Non pertinente	
Progetto preliminare	Esistente	
Anno previsto ultimazione lavori	2020	
Spesa totale		100.000,00 €
Finanziamento 2020		100.000,00 €
Finanziamento 2021		-
Finanziamento 2022		-

nr. 8		
Oggetto	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DEFANT	
Opere o manutenzione straordinaria di importo inferiore a 300.000 €		
Tipo intervento	Restauro	
Categoria opera	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	
Codice priorità	1	
Conformità urbanistica	assente	
Conformità ambientale	non pertinente	
Analisi fattibilità	Esistente	
Progetto preliminare	Esistente	
Anno previsto ultimazione lavori	2020	
Spesa totale		80.000,00 €
Finanziamento 2020		80.000,00 €
Finanziamento 2021		-
Finanziamento 2022		-

nr. 9		
Oggetto	REALIZZAZIONE PASSEGGIATA CIRCUMLAQUALE S.MASSENZA	
Tipo intervento	Nuova costruzione	
Categoria opera	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	
Codice priorità	2	
Conformità urbanistica	ottenuta	
Conformità ambientale	ottenuta	
Analisi fattibilità	Esistente	
Progetto preliminare	Esistente	
Anno previsto ultimazione lavori	2020	

Spesa totale	1.171.396,00 €
Finanziamento 2020	1.171.396,00 €
Finanziamento 2021	-
Finanziamento 2022	-

2.2 Piano delle alienazione e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*.

2.3 Programmazione del fabbisogno di personale

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi

definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti e responsabili delle strutture dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovrà attenersi la Giunta Comunale.

La nuova pianta organica è stata approvata con delibera del Consiglio comunale n. 42 del 29.11.2019.

La programmazione del personale viene impostata nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni del personale previste dal Protocollo d'Intesa dell'08.11.2019 in Materia di Finanza Locale per il 2020 e nel contenimento della spesa corrente, applicando le misure individuate nel Piano di Miglioramento.

Qualifica	Dipendenti in Pianta Organica	Dipendenti in servizio in ruolo (rapportati all'orario di servizio)
A	3* di cui uno ad esaurimento	3
B-BASE	6	4
B-EVOLUTO	3	3
C-BASE	17	14,59
C-EVOLUTO	9	7,29
D-BASE	1	0
D-EVOLUTO	0	0
Segretario	1	1
Dirigente		
Totale	39	33,04

E' già stata avviata la procedura necessaria a coprire un posto a tempo indeterminato della figura professionale D presso l'Ufficio Tecnico comunale, in linea con le possibilità fornite dal piano di miglioramento aggiornato dal Servizio Finanziario di questo comune oltre la compatibilità della spesa rispetto al medesimo.

COMUNE DI VALLELAGHI - FONDO CREDITI DI DUBBIA
ESIGIBILITA' BILANCIO 2020

FAQ ARCONET 25/2017

PER ANNO 2014 E 2015 SI CALCOLA (INCASSI DI COMPETENZA ESERCIZIO X + INCASSI DI RESIDUO ESERCIZIO X)/ACCERTAMENTI ESERCIZIO X

DA ANNO 2016 ENTRATA DELL' ARMONIZZATA SI CALCOLA: (INCASSI DI COMPETENZA ES X+ INCASSI DI RESIDUO X+1 IN CONT RESIDUI X)/ACCERTAMENTI X

CODIFICA	DESCRIZIONE	ANNO	INCASSI DI COMPETENZA	INCASSI DI RESIDUO	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	RAPPORTO INCASSI/ACCERTAMENTI	MEDIA SEMPLICE %LE INCASSI	ACCANTONAMENTO %LE	STANZIAMENTO ANNO 2020	ENTITA' FONDO
1.0101	TARI CAP. 96 (CAP.100096 -200050-	2014	221.645,95	92.166,83	508.005,04	61,77	91,69	8,31	480.000,00	39.875,28
		2015	217.358,06	235.684,51	461.878,31	98,09				
		2016	238.891,15	251.901,86	500.439,08	98,07				
		2017	277.367,34	252.048,41	507.810,95	104,25				
		2018	199.927,72	247.011,84	464.228,75	96,28				

CODIFICA	DESCRIZIONE	ANNO	INCASSI DI COMPETENZA	INCASSI DI RESIDUO	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	RAPPORTO INCASSI/ACCERTAMENTI	MEDIA SEMPLICE %LE INCASSI	ACCANTONAMENTO %LE	STANZIAMENTO ANNO 2020	ENTITA' FONDO
3.010100	ACQUEDOTTO CAP 750 (CAP 300405- 100750- 200405)	2014	350,00	113.698,12	111.923,95	101,90	99,73	0,27	118.000,00	321,15
		2015	39.856,66	108.549,07	148.226,27	100,12				
		2016	1.756,88	102.048,70	83.560,30	124,23				
		2017	0,00	79.487,99	102.902,32	77,25				
		2018	340,97	94.601,21	99.785,93	95,15				

D.U.P 2020/2022

CODIFICA	DESCRIZIONE	ANNO	INCASSI DI COMPETENZA	INCASSI DI RESIDUO	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	RAPPORTO INCASSI/ACCERTAMENTI	MEDIA SEMPLICE %LE INCASSI	ACCANTONAMENTO %LE	STANZIAMENTO ANNO 2020	ENTITA' FONDO
3.010100	FOGNATURA CAP 755 (CAP 300411- 100755- 200411)	2014	0,00	45.715,55	50.770,23	90,04	103,87	-3,87	77.000,00	-2.980,37
		2015	0,00	65.994,72	55.680,00	118,53				
		2016	0,00	56.506,50	63.305,00	89,26				
		2017	0,00	64.355,69	64.355,69	100,00				
		2018	0,00	77.480,85	63.758,01	121,52				

CODIFICA	DESCRIZIONE	ANNO	INCASSI DI COMPETENZA	INCASSI DI RESIDUO	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	RAPPORTO INCASSI/ACCERTAMENTI	MEDIA SEMPLICE %LE INCASSI	ACCANTONAMENTO %LE	STANZIAMENTO ANNO 2020	ENTITA' FONDO
3.010300	FITTI CAP 950/1 - 950/2 (CAP200490- 200489)	2014	38.140,97	0,00	38.452,36	99,19	99,34	0,66	45.500,00	300,20
		2015	35.648,19	1.260,00	40.769,72	90,53				
		2016	25.793,60	12.132,73	37.926,33	100,00				
		2017	45.183,84	12.132,73	53.575,65	106,98				
		2018	40.766,01	7.388,04	48.154,05	100,00				

D.U.P 2020/2022

CODIFICA	DESCRIZIONE	ANNO	INCASSI DI COMPETENZA	INCASSI DI RESIDUO	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	RAPPORTO INCASSI/ACCERTAMENTI	MEDIA SEMPLICE %LE INCASSI	ACCANTONAMENTO %LE	STANZIAMENTO ANNO 2020	ENTITA' FONDO
3010300	LEGNAME CAP 960 (CAP. 100960-200505)	2014	13.172,42	0,00	13.172,42	100,00	68,23	31,77	10.000,00	3.177,23
		2015	5.309,95	0,00	16.282,84	32,61				
		2016	16.057,77	17.874,00	46.210,90	73,43				
		2017	11.116,00	5.894,56	17.010,56	100,00				
		2018	7.435,24	0,00	21.183,22	35,10				

CODIFICA	DESCRIZIONE	ANNO	INCASSI DI COMPETENZA	INCASSI DI RESIDUO	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	RAPPORTO INCASSI/ACCERTAMENTI	MEDIA SEMPLICE %LE INCASSI	ACCANTONAMENTO %LE	STANZIAMENTO ANNO 2020	ENTITA' FONDO
3010300	CONCESSIONE RIPETITORI CAP 970/2 (CAP200514)	2014	15.652,54	0,00	16.672,94	93,88	80,82	19,18	19.000,00	3.644,45
		2015		15.093,29	15.965,52	94,54				
		2016	3.602,39	14.333,00	17.935,39	100,00				
		2017	15.379,21	0,00	19.461,34	79,02				
		2018	7.000,00	0,00	19.098,40	36,65				
									TOTALE	47.318,31

Prospetti beni di uso civico

Entrate beni uso civico

ENTRATE

codice	Descrizione della tipologia di entrata	2019	2020	2021
0000000	Avanzo di amministrazione			
	FPV			
	TITOLO 2			
	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia 01 01				
	Contributo Provincia Autonoma di Trento Fondo specifici servizi comunali : vigilanza boschiva	€105.478,00	€105.478,00	€105.478,00
	Contributo Provincia Autonoma di Trento per spese fatturazione legname			
	Contributo Provincia Autonoma di Trento per utilizzazioni boschive			
	Contributi e trasferimenti da Comuni e Unioni di Comuni			
	Contributi da Comune per SERV.CUSTODIA FORESTALE	€15.000,00	€24.000,00	€24.000,00
	Contributi e trasferimenti da altri Enti del settore pubblico			
	Contributi da altri Enti per.....			
	Trasferimenti per funzioni nel campo.....			
	TITOLO 3			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
Tipologia 01 03				
	Proventi dalla gestione dei fabbricati			
	Canone di concessione di fabbricati			
	Proventi dalla gestione dei terreni			
	Canone di concessione di fondi rustici			
Tipologia 01 01				
	Proventi dalla gestione dei boschi			
	Taglio ordinario boschi	€10.000,00	€20.000,00	€20.000,00
	Fitti fondi rustici	€13.500,00	€14.270,00	€14.270,00
	Concessione sciovie Paganella	€155.000,00	€153.302,00	€153.302,00
	Concessione suolo com.le per ripetitori	€19.000,00	€12.000,00	€12.000,00
	Concessione locali per ripetitori segnali	€7.870,00	€7.870,00	€7.870,00
	Concessioni di beni di uso civico	€14.000,00	€13.100,00	€13.100,00
	Concessione strada servizio Paganella	€56.000,00	€56.000,00	€56.000,00
	Proventi dalla gestione delle cave			
	Corrispettivo per l'esercizio dell'uso civico			
Tipologia 03 00				
	Interessi attivi su depositi e valori mobiliari da altri Enti del settore pubblico (amministrazioni locali)			
	Interessi attivi			
	Interessi attivi su depositi e valori mobiliari da altri soggetti			

Interessi attivi			
Tipologia 05 00			
Concorsi e rimborsi relativi a funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo			
Concorsi e rimborsi vari			
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
TITOLO 4			
-			
Tipologia 2 01			
Contributi agli investimenti da Amministrazioni locali			
Contributo P.A.T. per piano economico silvo-pastorale			
Contributo P.A.T. fondo conserv.paesaggio o montano			
Altri contributi P.A.T.....(specificare)			
Contributo P.A.T. fondo investimenti			
Trasferimenti di capitale da Comuni e da Unione di Comuni			
Contributi da Comune per.....			
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico			
Contributi da altri Enti per.....			
Trasferimenti di capitale da altri soggetti			
Trasferimenti di capitale da altri soggetti			
Tipologia 4 00			
Alienazione beni mobili			
Alienazione di beni mobili			
Alienazione beni immobili			
Alienazione di beni immobili			
Alienazioni di diritti reali			
Alienazione di diritti reali			
Alienazione di beni patrimoniali diversi			
Taglio straordinario di boschi			
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
TITOLO 5			
-			
Tipologia 1 00			
Alienazione di attività finanziarie			
Alienazione valori mobiliari			

ACCENSIONE DI PRESTITI			
TITOLO 6			
-			
Tipologia 02.02			
Anticipazioni a titolo oneroso da Amministrazioni Locali			
Anticipazioni a titolo non oneroso da Amministrazioni Locali (rimborsabile entro 5 anni)			
Tipologia 03.01			
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio - lungo termine da Regioni Province Autonome			
Finanziamenti a medio lungo termine da Provincia autonoma (qualora superiore a 5 anni anni)			
TOTALE COMPLESSIVO	€395.848,00	€406.020,00	€406.020,00

Spese beni uso civico

Missione 09		2020	2021	2022
Programma 09 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione			
Spese correnti				
TITOLO 1				
-				
macroaggregato 01	Redditi da lavoro dipendente			
	Rettrobuizione lorda inerente al personale adibito alla gestione di beni gravati da uso civico	€127.141,00	€127.141,00	€127.141,00
	Rettrobuizione personale ufficio tecnico addetto gestione intervento 19	€20.771,00	€20.771,00	€20.771,00
	Rettrobuizione personale amministrativo presso ufficio tecnico per gestione patrimonio boschivo	€12.500,00	€12.500,00	€12.500,00
macroaggregato 02	Imposte e tasse			
	Imposte e tasse -IRAP	€7.798,00	€7.798,00	€7.798,00
macroaggregato 03	Acquisto di beni e servizi			
	Acquisto carburanti e /o.....			
	Spese contrattuali a carico dell'ente			
	Spese per la fatturazione del legname			
	Manutenzione ordinaria della viabilità	€10.000,00	€10.000,00	€10.000,00
	Spese telefoniche - mensa - formazione custodia forestale	€2.500,00	€2.500,00	€2.500,00
	Quota compartec.spese cons.forestale Zambana	€1.700,00	€1.700,00	€1.700,00
	Fondo Forestale prov.le per miglione boschive	€2.000,00	€2.000,00	€2.000,00
	Intervento 19 -	€75.701,00	€75.701,00	€75.701,00
	Manutenzione ordinaria strade comunali	€50.962,00	€50.962,00	€50.962,00
	Illuminazione pubblica	€30.000,00	€30.000,00	€30.000,00
	Manutenzione immobili (malghe)	€10.000,00	€10.000,00	€10.000,00
	Manutenzione parchi	€34.847,00	€45.019,00	€45.019,00
	Spese tecniche			
macroaggregato 04	Trasferimenti correnti			

D.U.P 2020/2022

	Spesa per adesione alla gestione associata del servizio di vigilanza boschiva			
	Contributi a Consorzi di bonifica o miglioramento fondiario			
	Versamenti alla Provincia per.....			
	Versamenti alla Provincia per.....			
macroaggr egato 10	Altre spese correnti			
	Accantonamento miglitorie boschive su provento tagli ordinari			
	Assicurazione RCT RCO	€870,00	€870,00	€ 870,00
	Assicurazione legale dip.ti	€ 30,00	€30,00	€ 30,00
	Assicurazione patrimoniale Ente per custodi	€ 62,00	€62,00	€62,00
	Carburante mezzi custodi	€2.600,00	€2.600,00	€2.600,00
	MANUTENZIONE MEZZI CUSTODIA FORESTALE	€5.000,00	€5.000,00	€5.000,00
	Assicurazioni mezzi	€1.366,00	€1.366,00	€1.366,00
	Quota risorse rendita beni gravati da uso civico destinata al finanziamento di servizi pubblici e di attività di interesse comunale (articolo 10 L.P.14.06.2005 n. 6)			
TITOLO 2	Spese in conto capitale			
-				
macroaggr egato 02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
	<i>(per la quota inerente la gestione di beni gravati da uso civico)</i>			
	Acquisto di beni ed attrezzature			
	Intervento			
	Intervento riqualif.paesaggio rurale montano			
	Riqualificazione			
	Manutenzione straordinaria di beni immobili			
	Spese fatturazione per taglio straordinario di boschi			
	Incarichi professionali esterni (spesa per la revisione piano di assestamento beni silvo pastorali)			
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie			
-				
macroaggr egato 01	Acquisizione di attività finanziarie			
TITOLO 4	Rimborso prestiti			
-				
	Chiusura anticipazioni a titolo non oneroso			
	Rimborso di anticipazioni per le utilizzazioni boschive (fino a 5 anni) NON A TITOLO ONEROSO			
	Rimborso di quota di capitale di mutui o prestiti			

D.U.P 2020/2022

Rimborso alla Provincia di anticipazioni superiori a 5 anni per					
Quota risorse rendita beni gravati da uso civico destinata al finanziamento di spese di investimento del comune (articolo 10 L.P. 14.06.2005 n. 6)					
	TOTALE COMPLESSIVO		€395.848,00	€406.020,00	€406.020,00

Quadro generale riassuntivo beni uso civico

ENTRATE	Competenza anno n	Competenz a anno n+1	Competenz a anno n+2	SPESA	Competenz a anno n	Competenz a anno n+1	Competenz a anno n+2
TITOLO 2 Entrate derivanti da trasferimenti correnti	€120.478,00	€129.478,00	€129.478,00	TITOLO 1 Spese correnti	€395.848,00	€406.020,00	€406.020,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	€275.370,00	€276.542,00	€276.542,00	TITOLO 2 Spese in conto capitale			
TITOLO 4 Entrate in conto capitale				TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie			
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie				TITOLO 4 Rimborso di prestiti			
TITOLO 6 Entrate da accensione di prestiti							

TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro				TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro			
	€395.848,00	€406.020,00	€406.020,00				
	Totale				Totale	€395.848,00	€406.020,00
Avanzo di amministrazione				Disavanzo di amministrazione			
FPV				FPV			
TOTALE COMPLESSIVO				TOTALE COMPLESSIVO			
ENTRATE	€395.848,00	€406.020,00	€406.020,00	SPESE	€395.848,00	€406.020,00	€406.020,00

